

# l'orafo

valenzano

organo  
ufficiale  
dell'associazione  
orafa  
valenzana

**4** ottobre  
1979



Damiani  
Collection



Damiani  
Collection



*Mario Nardi*



# L'oro di Valenza parla



Con il suo marchio.

Che identifica le creazioni dei gioiellieri aderenti all'Associazione Orafa Valenzana e garantisce al consumatore la qualità e il prestigio della sua scelta.

Con la campagna pubblicitaria.

Che si svolgerà intensa e incisiva in Primavera e Autunno a livello nazionale, per rendere sensibile un numero sempre maggiore di consumatori al nome e al prestigio del gioiello valenzano. Un annuncio a pagina intera sulle riviste più diffuse illustrerà una "situazione regalo" dove il marchio dell'Oro di Valenza accresce il valore del dono e qualifica il gioielliere che lo propone al pubblico.

N° uscite : 16

N° contatti: 27.304.000

**L'oro parla di te. Ogni giorno.**



C'è più amore nell'oro, quando l'oro è lavorato con amore.



Il marchio  
"L'ORO DI VALENZA"  
identifica la produzione dei  
gioielli aderenti alla Associazione Orafa  
Valenzana e ne garantisce la qualità ed il prestigio.



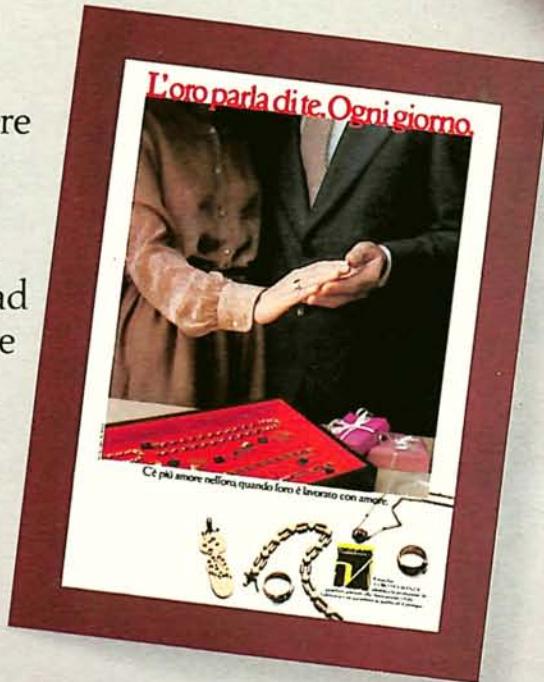
# di sè. Ogni giorno.

	APRILE	MAGGIO	SETTEMBRE	OTTOBRE
GRAZIA	●	●		●
ANNABELLA	●	●	●	●
EPOCA	●	●	●	
ESPRESSO	●	●	●	●
ORAFÒ ITALIANO		●	XXXXXX	XXXXXX
ORAFÒ VALENZANO	●		XXXXXX	XXXXXX
INDUSTRIA ORAFÀ ITALIANA		●	XXXXXX	

■ DOPPIA PAG. COLORI   ● PAG. SINGOLA COLORI   X 4 PAG. COLORI

Con il materiale per il punto di vendita.

Che permetterà al consumatore di riconoscere la gioielleria dove potrà acquistare i gioielli valenzani, grazie ad una prestigiosa vetrofania e ad un cartello da vetrina che riproduce l'annuncio.



Con il documentario TV.

Intitolato "Valenza realtà e gioielli", della durata di 20 minuti, che sarà mandato in onda dalle emittenti TV più importanti e più seguite.



Il materiale per il punto di vendita potenzia e completa il messaggio pubblicitario. Potete richiederlo direttamente presso:

- AOV - P.le Don Minzoni 1, Valenza.
- Gli espositori al II° Salone del gioiello valenzano, Valenza, Palazzo dello Sport, 13-16 Ottobre 1979.

De Beers

# THE RACE PREMIO-CORSA DI AL DIAMONDS-INTERNATIONAL AWARDS



**1** Potreste essere il Super Vincitore tra i 30 possibili premiati al Diamonds-International Awards al quale verrà assegnato il Super Premio di 25 mila dollari per il miglior disegno del 1980.

**2** Parteciperete alla più prestigiosa sfida internazionale nel settore del design orafa. Vi confronterete con i migliori disegnatori professionisti e con centinaia di debuttanti. La gara sarà più che mai appassionante. E la selezione sarà severa, con una Commissione Giudicatrice composta da alcuni tra i maggiori esperti del settore.

# IS ON

## 25 MILA DOLLARI 1980 PATROCINATO DALLA DE BEERS



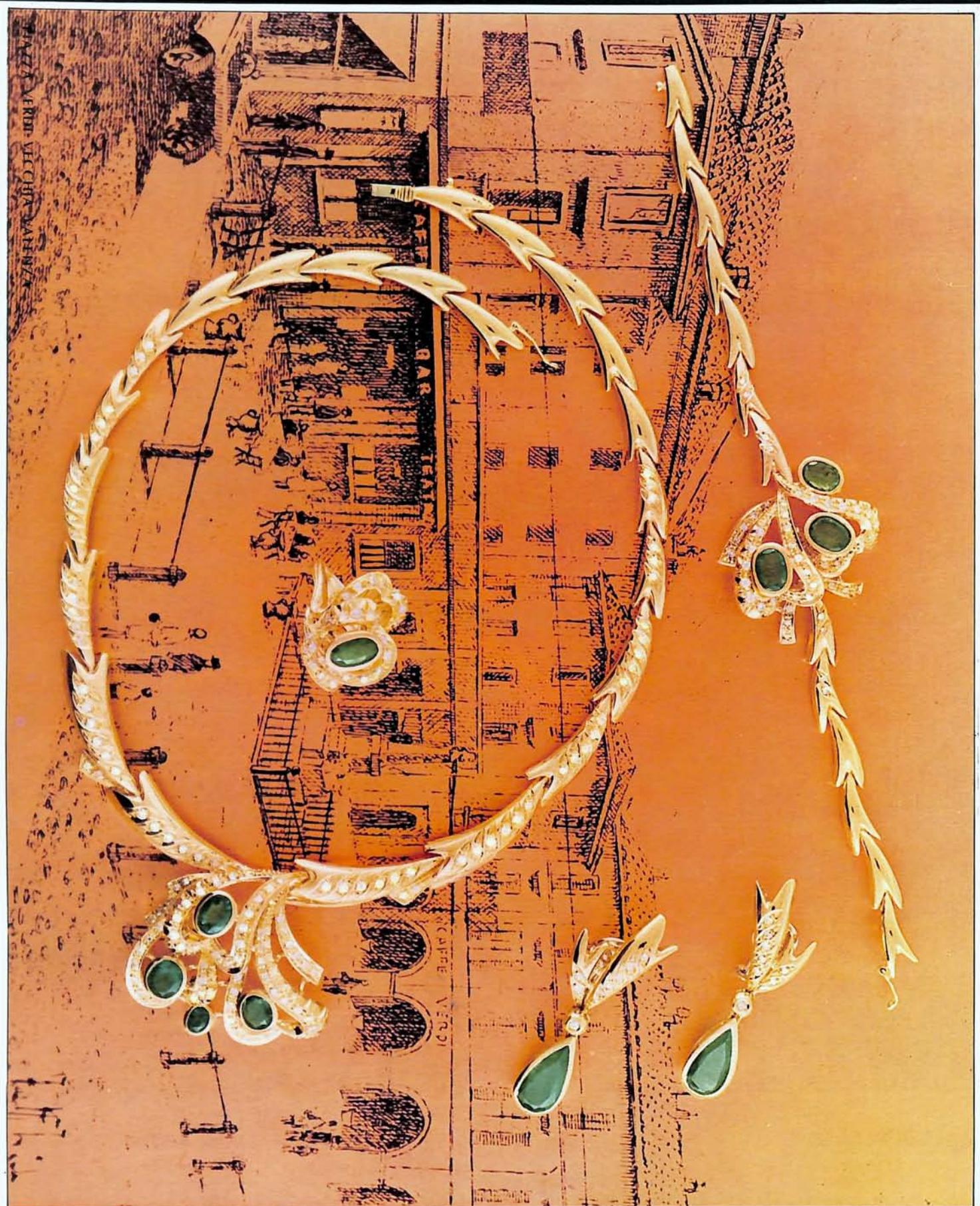
**3** Per partecipare, dovete presentare il disegno di un gioiello inedito con un contenuto

complessivo di diamanti di almeno tre carati. Quest'anno non è necessario presentare pezzi finiti: lasciate quindi libero sfogo alla vostra fantasia. I vincitori verranno scelti per l'originalità, la bellezza e la portabilità del gioiello presentato.

**4** Termine ultimo per la presentazione dei disegni è il 19 ottobre 1979 ed i risultati verranno pubblicamente annunciati nell'aprile del 1980. Il Diamonds-International Awards è diventato una manifestazione biennale e questa è dunque l'unica occasione sino al 1982.

Richiedete il regolamento del concorso e il poster a colori di questa illustrazione al Centro d'Informazione Diamanti, Via Durini 26, 20122 Milano, tel. (02) 709041.

**CONSEGNA:  
19 OTTOBRE 1979.**



*Dario Bressan*  
FABBRICA GIOIELLERIA

MILANO  
VIA PAOLO DA CANNOBIO, 5  
TEL. (02) 8321078 - 865233

VALENZA  
VIA L. ARIOSTO, 5/7  
TEL. (0131) 94611

Centro Promozione del Diamante

De Beers

# Quest'anno le vendite di Natale fioriscono a settembre.

La De Beers in collaborazione con l'Associazione Orafa Valenzana presenta la Collezione Diamanti '80.

La più importante iniziativa promozionale dell'anno vi offre l'opportunità di vendere i gioielli con diamanti più nuovi ed eleganti con l'appoggio della più importante campagna pubblicitaria stagionale mai lanciata dalla De Beers.

Inoltre tante iniziative promozionali per attirare l'attenzione dei vostri clienti. Venite a vedere i gioielli della Collezione '80 a Milano e a Bari in settembre e in ottobre a Valenza.

Se volete saperne di più su tutto il programma, il Centro Promozione del Diamante è a vostra completa disposizione.

**Un diamante è per sempre.**



# Creazioni Corol

Per personalizzare  
i vostri ciondoli scegliete  
una catena  
fra i mille gioielli esclusivi

che COROL propone

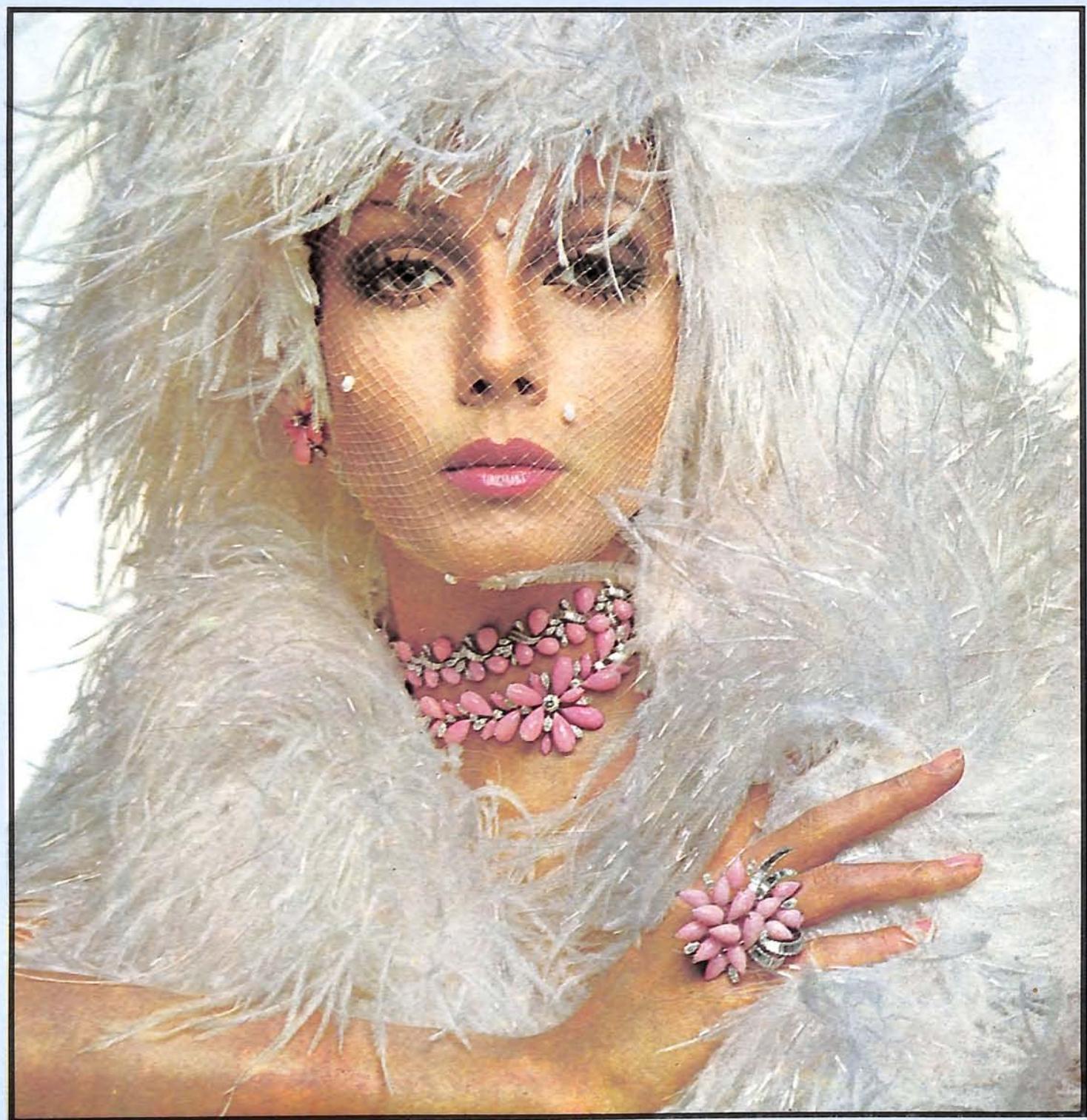


MI 784 - Creazioni Corol di Paolo Lombardo - Corso Ticinese 62 - Tel. 8397800-8391580 - 20123 Milano  
Filiale di Valenza Via Dante, 14 - Tel. 952600 - Valenza

# **Giuseppe Benefico**

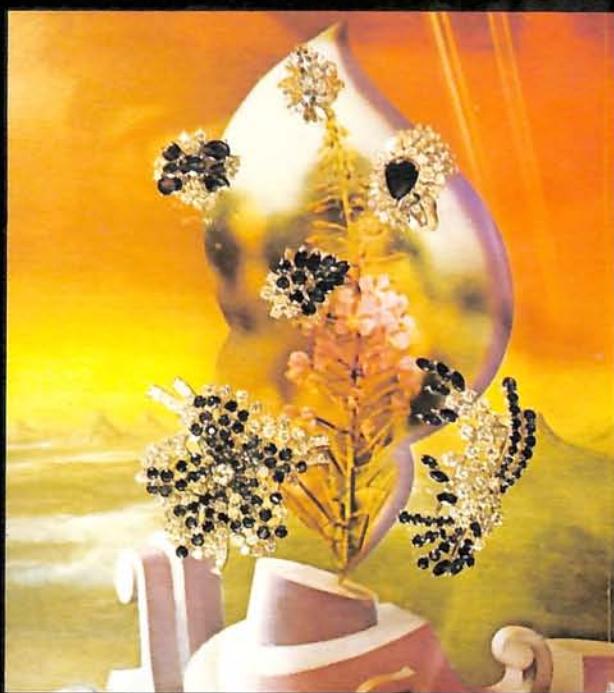
**brillanti, pietre preziose, coralli**

**Viale Dante, 10 - Tel. 93092 - Valenza**



# SCORCIONE FELICE

di VITALE LICIO



dal 1917,  
fabbrica gioielleria  
in Valenza Po

EXPORT

Viale Benvenuto Cellini, 42/44  
Telef. 91201

139 AL

## FRADELLI DEAMBROGIO

15048 Valenza Po (Al)  
V.le Repubblica 5H  
Tel. (0131) 93.382



LABORATORIO  
OREFICERIA  
GIOIELLERIA

EXPORT  
CREAZIONI  
PROPRIE

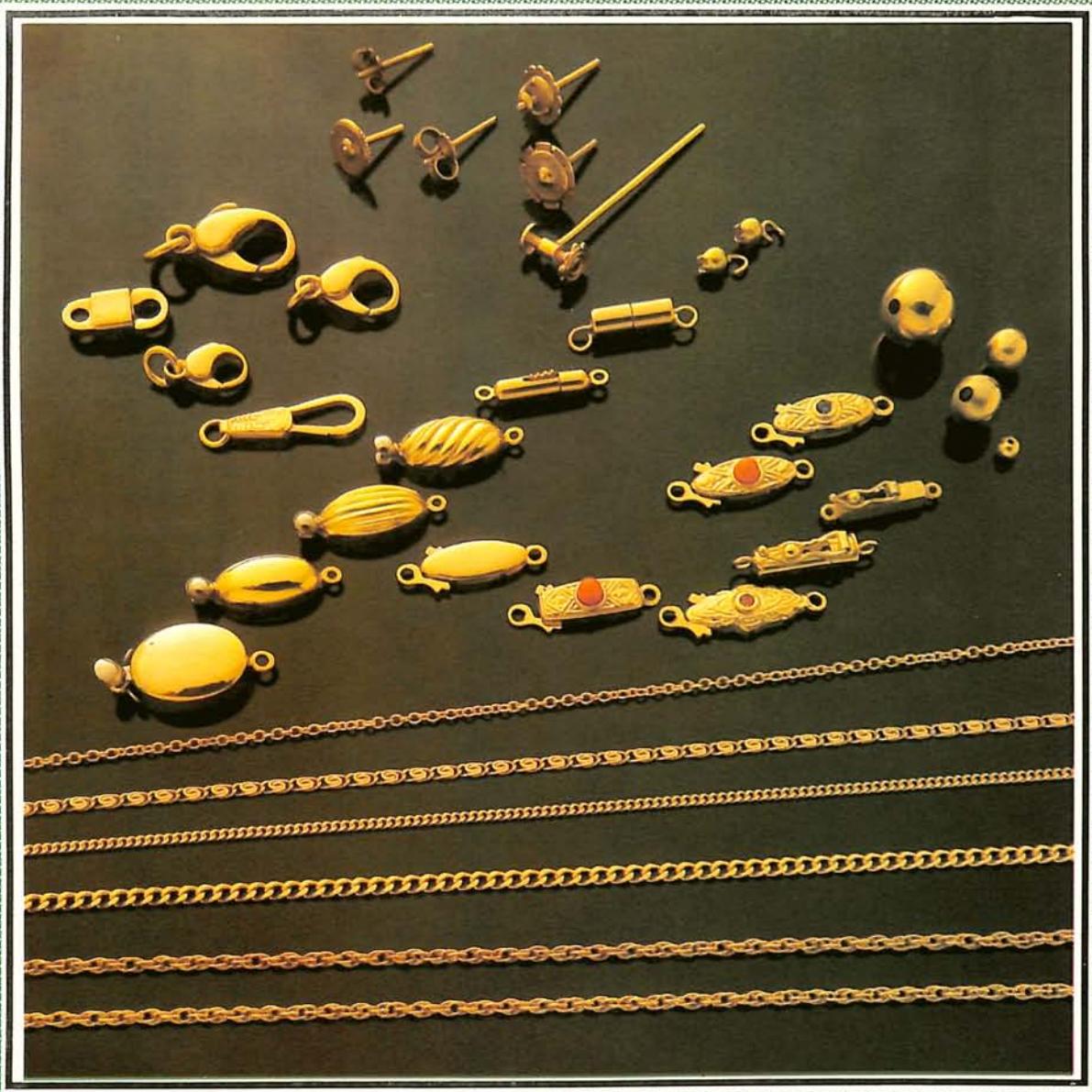


■ANELLI - RINGE - RINGS ■ CIONDOLI - ANHANGER - CHARMS ■ BRACCIALI - PERLARMBANDER - BRACELETS ■ SPILLE - SCHLIEBEN - BROOCHES ■ FERMEZZE

**SEMILAVORATI PER ORAFI  
CATENE A MACCHINA**



P.ZZA GRAMSCI 13-14 - 15048 VALENZA - TEL. 0131-91001-2





Zaghetto  
Stefani  
Barbierato

FABBRICA GIOIELLERIA

Via Noce, 24 - tel. (0131) 94.679 15048 VALENZA

dal  
sacro  
al  
profano



*Roberto Jasino*

il gioielliere

VIA VIVORIO, 51 - VICENZA - ITALIA - TEL. 0444/500496

# TORRA LUIGI

Oreficeria - Gioielleria



Specializzato  
in verette  
con pietre di forma

VIA SALMAZZA, 7/9 - TEL. 94759 - VALENZA

pietre  
preziose

MILKAB

di MOSHE VERED GOL

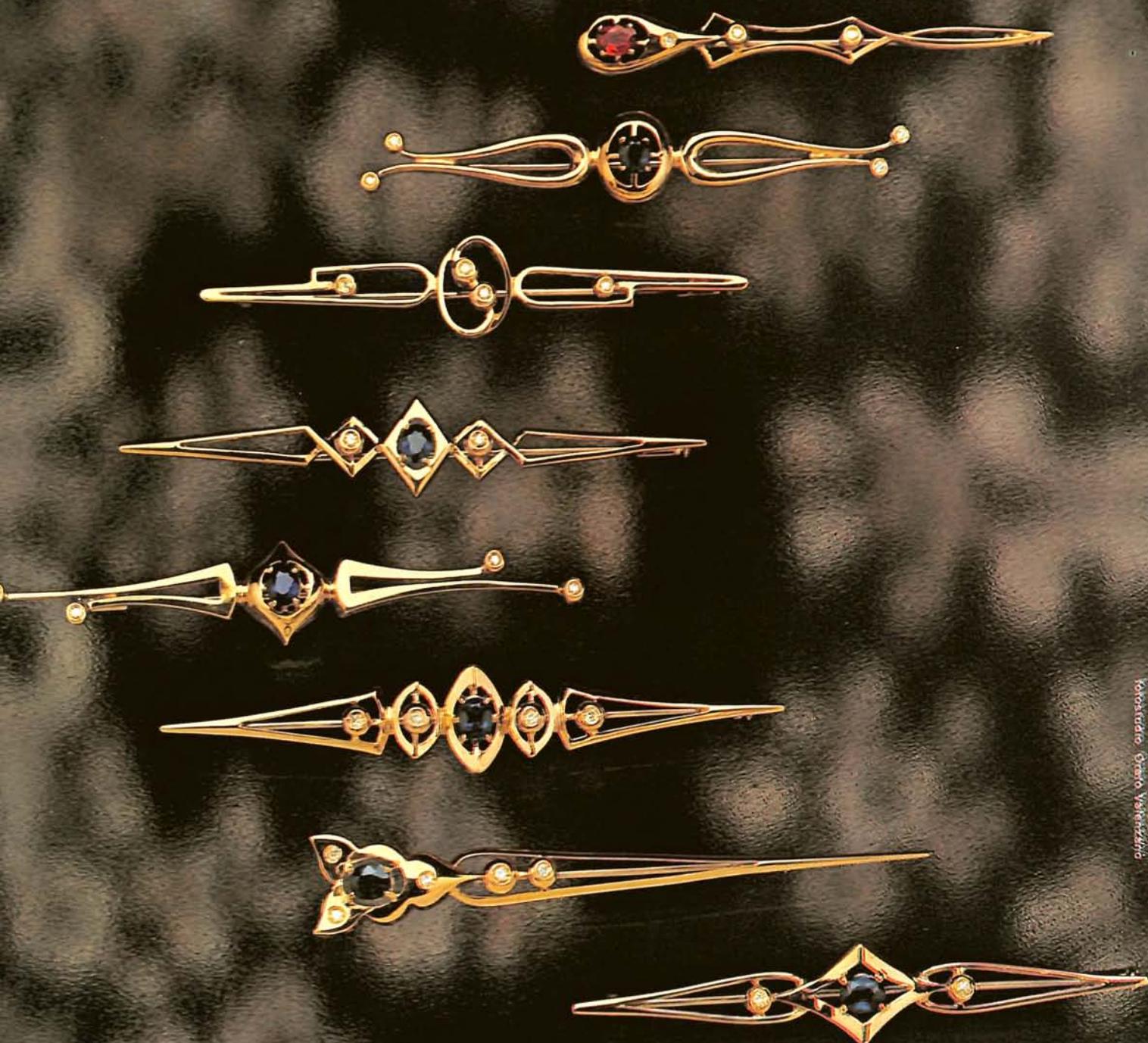
VIALE DANTE, 10 - TEL. 92.661/93.261 - VALENZA PO



PRODUTTORI ORAFI ASSOCIATI

TELEF. 94690 - 951201  
VIA C. ZUFFI, 10

15048 VALENZA (AL) ITALY



Sarà forse il destino  
ma un Lorenz incontra sempre  
la persona giusta.



Un orologio LORENZ è qualcosa che distingue.  
Eleganza, preziosità, precisione e durata, si fondono in un'unica altissima qualità.  
E con i nuovi modelli LORENZ al quarzo, il presente è già futuro.

**LORENZ**  
orologi di prestigio e precisione



GARANZIA  
INTERNAZIONALE

In vendita nelle migliori orologerie e gioiellerie.  
LORENZ S.p.A. Via Marina 3 - Esposizione Centro P.R. Via Montenapoleone 12 Milano



Lanini

# LANI FRATELLI

Sales departments Verkaufsbüro, Bureaux de vente:

VIALE DANTE, 13 - TELEFONO 91.280 - VALENZA PO

VIA P. CANNOBIO, 8 - TEL. 893.740 - 20122 MILANO

Laboratorio

VIALE DANTE, 24 - TELEFONO 94.080 - VALENZA PO



Gold and jewellery factory

Goldwaren und Juwelenfabrik

Fabrique de joaillerie et articles en or

EXPORT



*Paolo Rieti*  
oreficerie - Gioiellerie  
Via S. Stefano, 20 - Tel. 94467  
50138 Firenze Po - Italy

*CARLO BARBERIS & C. S.N.C.*



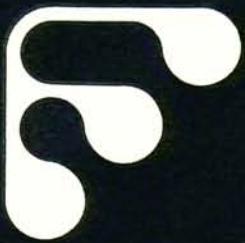
*VALENZA PO - ITALY  
VIALE B. CELLINI 57 - TEL. 0131/91611*

# Taverna & C.

Manufacturing Jewellers



Viale Repubblica 3 - telefono (0131) 94340 - Valenza/Italy <1557 AL>



FERRARIS & C.

s. n. c.

oreficeria gioielleria  
viale dante 10 - 15048 valenza (italy)  
tel. (0131) 94.749



*Angelo* *Blu* LINE

*Angelo* *Blu* LINE

PIERANGELO PANELLI EQUIPE DIFFUSIONE GIOIELLI - 15048 VALENZA - CORSO GARIBALDI 107 - TEL. 94.5.94-94.0.33 - N. 1978 AL



*Barbero & Ricci*  
OREFICERIA GIOIELLERIA - EXPORT

MARCHIO 1031 AL

Viale B. Cellini, 45 - Tel. 0131 - 93.444  
15048 VALENZA (Italy)

BASEL • Halle 43 - Stand 113  
FIERA DI VICENZA • Stand 252



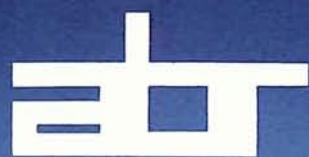
Marchio 994 AL

*Mussio & Ceva*

oreficeria - gioielleria

EXPORT

Via Camurati, 45 - tel. 0131 - 93.327  
15048 VALENZA (Italy)



VALENZA



**ABR**  
via Lega Lombarda 14  
Tel. 0131/92082



MARCHIO  
1081 AL

**LEVA SANTINO**

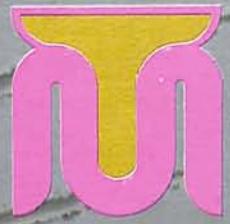
FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA

15048 VALENZA VIA CAMURATI, 10 TELEFONO 93.118



*oggetti d'oreficeria*

Via Bandalenti, 3 15048 Valenza  
Tel. 975 364



OREFICERIE

**MARIO TORTI & C.**

s.n.c.

circonvallazione ovest n. 22

Tel. 0131/91302 Valenza

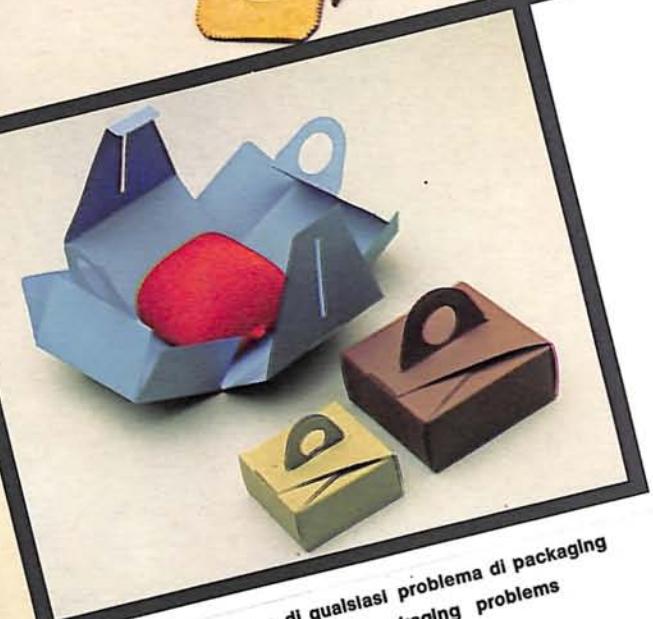
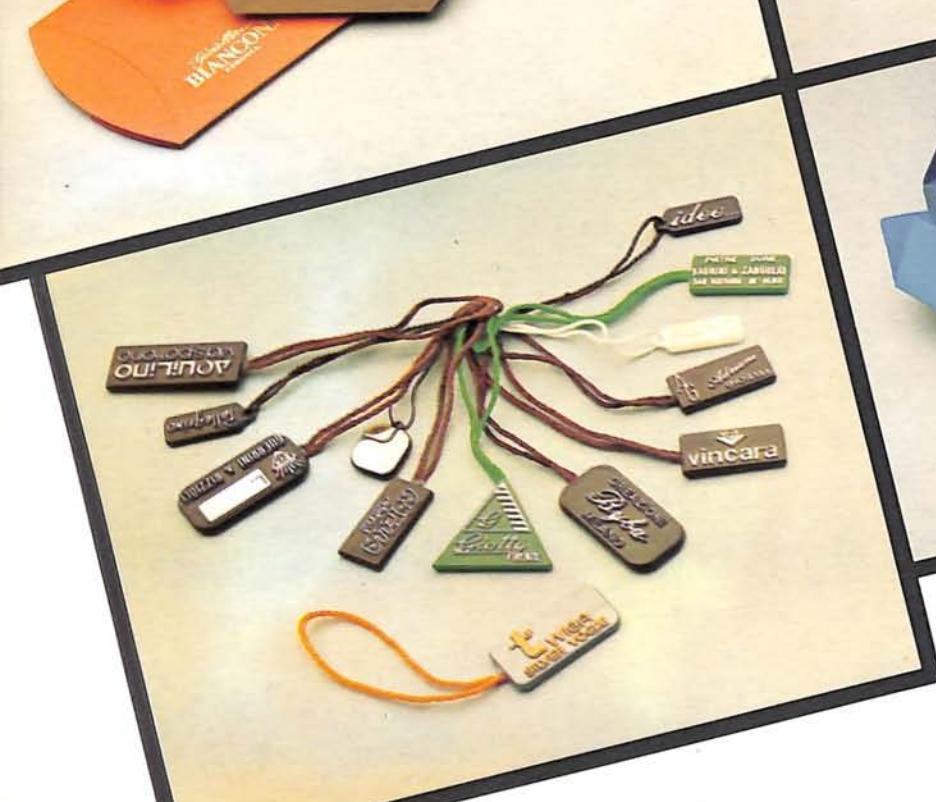
# C A T U

S.R.L.

20123 Milano  
Via dei Piatti, 5  
Tel. 866.828  
Import - Export



- Sacchetti renna per gioielli - orologi - astucci
- Carta pastello opaca extra lusso e seta
- Carta plastificata
- Scatole in cartoncino a scatto
- Scatole porta astucci
- Scatole Florida
- Sacchetti in carta plastificati
- Sacchetti Miami 5 misure 4 colori
- Borse juta
- Borse teliate colorate
- Borse jeans
- Etichette in plastica (qualità segna prezzi)
- Etichette autoadesive negative positive
- Nastro autoadesivo
- Nastri in rason intestato
- Elastici dorati con fiocchetto
- Bustine per riparazione
- Blocchi per brillanti e garanzie per brillanti e generiche
- Biglietti da visita generici e stampa a caldo
- Forniture per dettaglianti e grossisti
- Carta pubblicitaria in blocchi
- Cataloghi e depliants
- Stampati di ogni genere



Studio e soluzione di qualsiasi problema di packaging  
Study and solution of any packaging problems



NANI ELIO  
*gioielliere*  
Valenza

# C. APRILE

CIELO-TERRA-MARE

SPEDIZIONI INTERNAZIONALI  
AEREE - MARITTIME - TERRESTRI  
UFFICI: Aeroporto Milano Linate  
Tel. 718441 - Telex 311402 APRIAR  
Aeroporto Milano Malpensa - Tel. 868002

AGENTE IATA.  
DICHIARANTE  
DOGANALE.  
SERVIZIO CON:  
CAMION BLINDATI  
PER RITIRO VALORI.  
SPECIALIZZATO IN:  
SPEDIZIONI VIA AEREA DI  
GIOIELLERIA, VALORI,  
ORO, PIETRE PREZIOSE.

UFFICI COMMERCIALI  
APRIL BROS - 3405 Francis Lewis  
Boulevard Flushing - N.Y. 11358  
Tel. (212) 3584700-3  
Telex 230125 ATB UR  
UFFICI OPERATIVI  
GENOVA  
ROMA  
MODENA  
CARPI  
TREVISO  
CARACAS  
PORLAMAR

ALCUNI ESEMPI DI TASSI  
ASSICURATIVI PER IL  
TRASPORTO VIA AEREA  
DI GIOIELLERIA

CANADA 1,8%  
USA 1,8%  
EUROPA 1,2%  
GIAPPONE 2,6%  
AUSTRALIA 3%

# Pronto, Villa!

SERVIZIO QUOTAZIONI DELL'ORO E DELL'ARGENTO

DALLE ORE 8,30 ALLE ORE 17,30

( orario continuato )



**02/80.97.41**

(10 linee ricerca automatica)

*Un servizio aggiornato e costante per la Vostra attività.*

A.R.A.R. - V 3/79



**Mario Villa s.r.l.**  
METALLI PREZIOSI

20123 MILANO - VIA G. MAZZINI, 16 - TEL. 02/80.97.41 (10 linee ric. aut.)

Stabilimento: 20159 MILANO - Via Bovio, 16 - Tel. 02/60.73.241 (5 linee ric. aut.)

TELEX: 334111 MAVILLA - TELEGRAMMI: VILLABANC. - P.O. BOX 924 MILANO - MARCHIO ID 360 MI

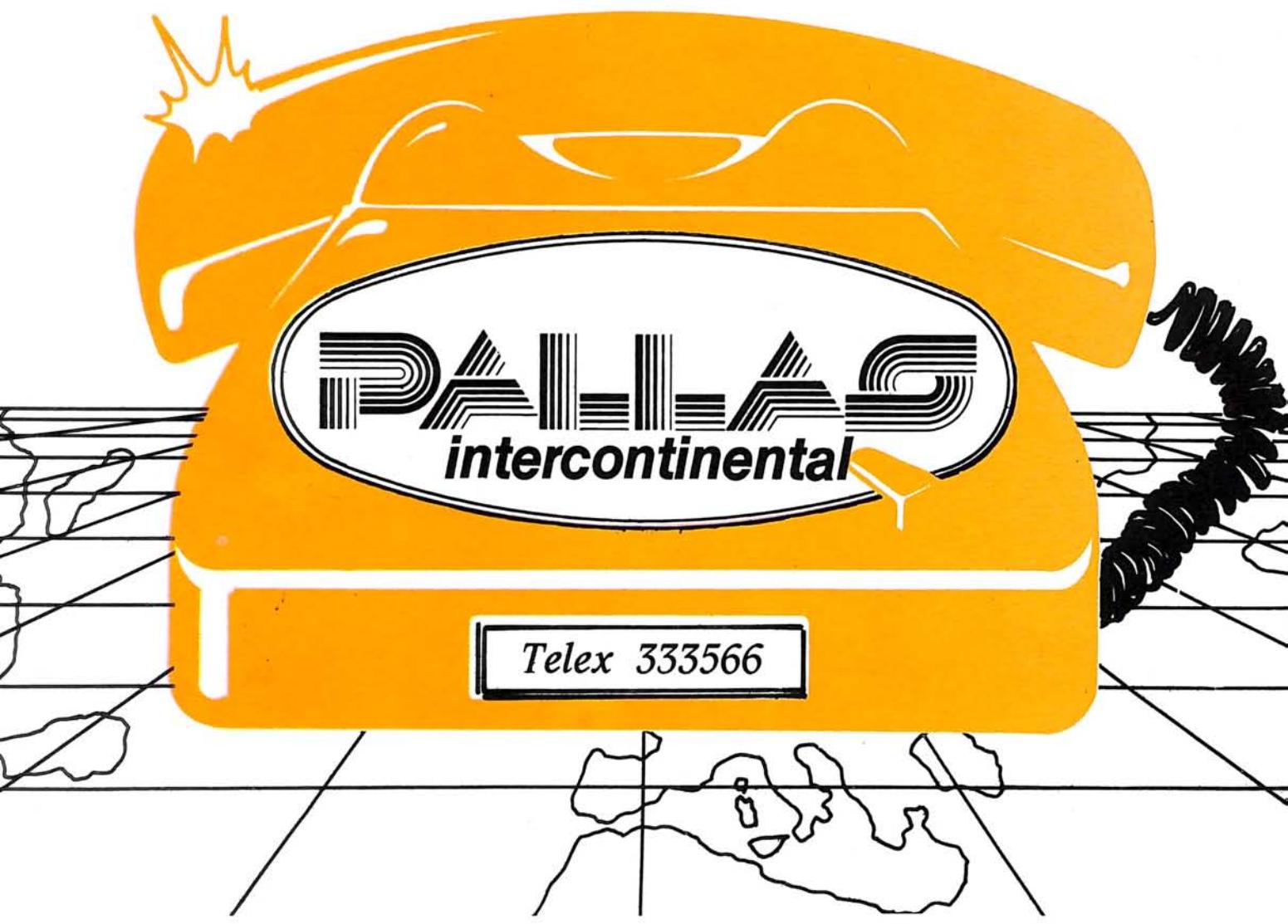
**A DYNAMIC FIRM  
CATERING TO  
FOREIGN JEWELLERS OPERATING IN ITALY.**

*An experienced staff forever in search  
of new ideas and new models,  
guarantees accurate service  
from manufacturers  
and solves legal, customs  
and other technical problems.*



PALLAS S.a.S. di Juliette Pallas & C.

MILANO	VALENZA
via Fratelli Gabba, 3	via Mazzini, 40
tel. 02/89.07.24	tel. 0131/97.76.08 - 97.76.27
87.71.35 - 87.77.26	
telex 333566 MDT	



# eugenio torri & c.

s.r.l.

piazza giovanni in laterano, 18

roma

tel. 06/777652-775738



**ghidetti franco**

piazza giovanni XXIII, 32  
valenza - tel. 92115



**ditta BAJARDI LUCIANO**

fabbrica gioielleria oreficeria

export

15048 Valenza (Italy) · viale Santuario, 11 · tel. (0131) 91756

**ibro**  
*s. a. s.*

*Insurance Brokers  
Consulenza Assicurativa e Finanziaria  
Polizza J.B.  
convenzionata con i  
Lloyd's di Londra  
via Cavour, 5  
tel. 0131-2357  
15100 Alessandria  
Assicuratore di fiducia delle  
seguenti Associazioni  
Associazione Valenzana  
Associazione Orafa Piemontese  
Federazione Nazionale Grossisti*

In una gamma  
di venti modelli,  
da 110  
a 1580 dm<sup>3</sup>,  
c'è la cassaforte  
per le Vostre  
esigenze.  
In particolare,  
per gli alti rischi,  
consigliamo  
la serie DA  
GRADO C  
A.N.I.A.



A richiesta:  
*combinazione a 4 dischi coassiali*  
*combinazione antimanipolazione con*  
*mischelatore automatico*  
*time lock (144 ore)*

La chiusura coniugata brevettata  
Parma RADDOPPIA la corazzatura  
nelle casseforti a 2 battenti.

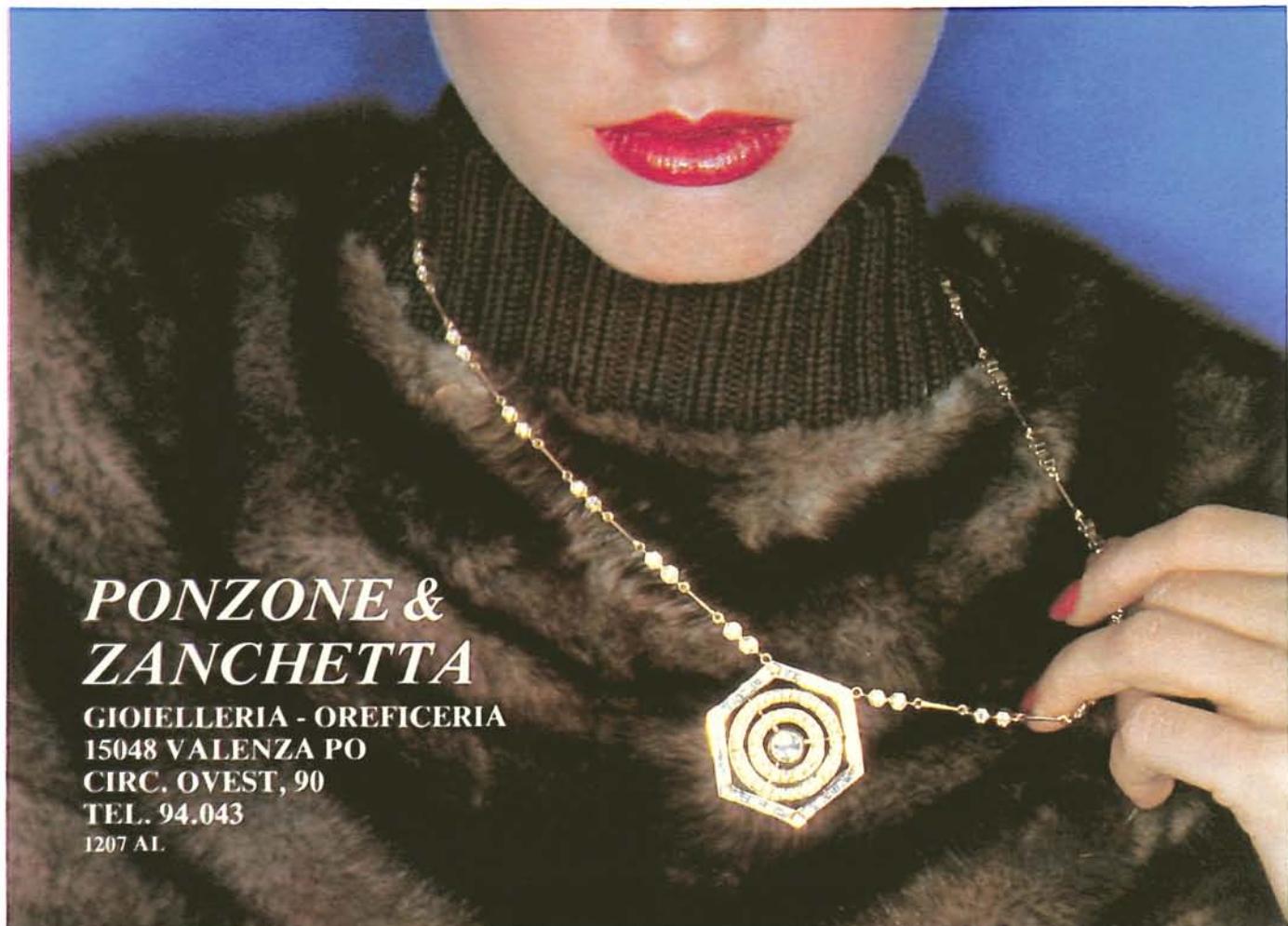
**A VALENZA**  
**AES** sistemi di sicurezza  
Via Massimo Del Pero, 5  
angolo Corso Garibaldi - Tel. 95.29.00

Direzione e Stabilimento: 21047 Saronno, via G. Marconi, 75 - Tel. 960.04.44 (4 linee)

Teleg.: Parma casseforti - Saronno - C.C.I.A. Varese n. 13554 - Trib. Busto A. n. 1449 - C.C. Postale n. 27/1502

Cas. Post. n. 81 - Partita I.V.A. n. 00193950128

FILIALI E RAPPRESENTANZE IN TUTTA ITALIA: VEDI PAGINE GIALLE



## PONZONE & ZANCHETTA

GIOIELLERIA - OREFICERIA  
15048 VALENZA PO  
CIRC. OVEST, 90  
TEL. 94.043  
1207 AL.



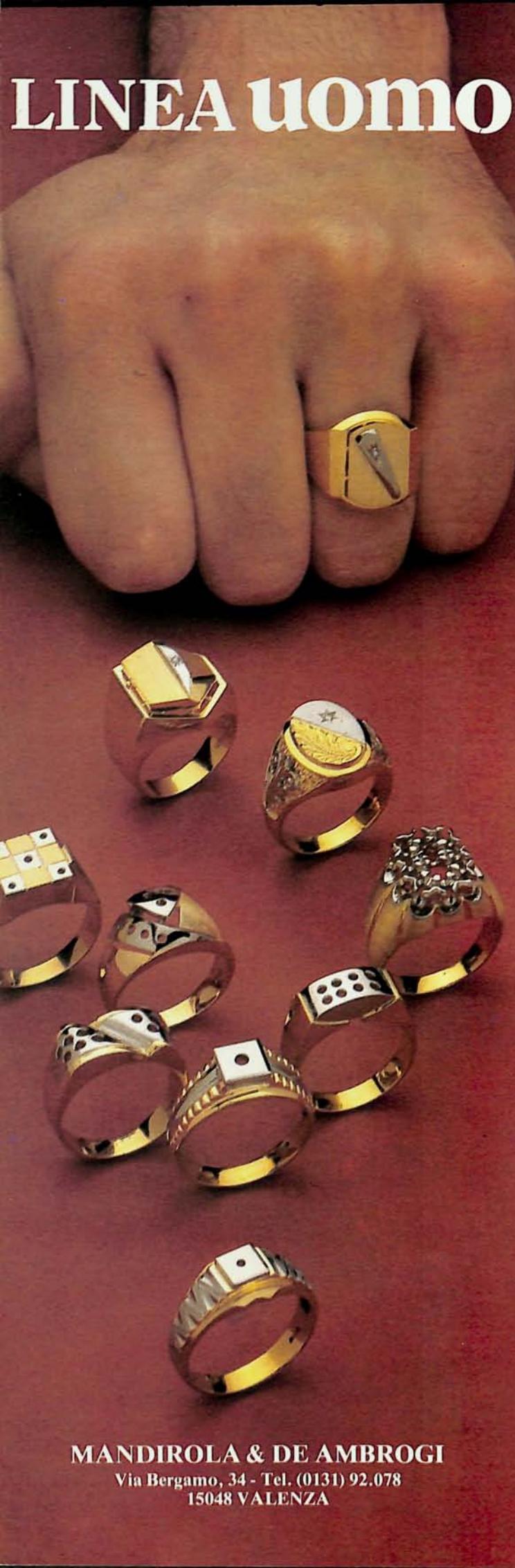


VENDORAFA



VENDORAFA s.r.l. - Via Mazzini, 15 - 15048 Valenza Po (Italy) - Tel. (0131) 952891/2/3 - Telex 210627-VENDORA

# LINEA uomo



**MANDIROLA & DE AMBROGI**  
Via Bergamo, 34 - Tel. (0131) 92.078  
15048 VALENZA



**Deambrogi  
& Bellotto**

Oreficeria-Gioielleria  
Viale Vicenza, 9  
Tel. (0131) 91.820  
15048 VALENZA  
2108 AL



# l'orafo

Sommario

- 42 Quella spilla  
sul cappello
- 45 Alta moda
- 48 Profili valenzani
- 51 I.G.I. i perché  
di questa presenza
- 52 Diamanti notizie
- 53 Il diamante:  
firma d'autore
- 54 Centri di formazione  
professionale
- 58 Scadenze e novità  
fiscali dal 1/1/1980
- 61 I disegni di un vecchio  
orafo di Valenza
- 64 Il tesoro di Marengo
- 66 L'Intergold consiglia

---

DIRETTORE RESPONSABILE

ugo boccassi

AMMINISTRAZIONE

giovanni illario

REDAZIONE E PROMOTION

moreno gallone

GRAFICO

massimo bellotti

FOTOSTUDIO ORAFO VALENZ.

COMMISSIONE STAMPA

p. vaglio / a. laurin / u. bajardi / f. cantamessa / g. verdi

Associato all'USPI - Unione

Stampa Periodica Italiana



PUBBLICAZIONE BIMESTRALE N. 4

EDITA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE

ORAFO VALENZANA

DIREZIONE AMMINISTR. PUBBLICITÀ

VALENZA - Piazza Don Minzoni, 1

Tel. 91.851 c.c.p. 23/12595

Registrato col n. 134 presso la Cancelleria

del Tribunale di Alessandria

Spediz. in abb. postale gruppo IV

Prezzo fascicolo L. 2000

Abbonamenti: Italia L. 10.000

Esteri L. 15.000

La pubblicità di questo numero è inf. al 70%

Stampa: Diffusioni Grafiche S.p.A.

15030 Villanova Monf., Tel. (0142) 83.235/6

Printed in Italy

# *Quella spilla sul cappello*



*Fra i gioielli che la moda 1979 ha riportato di scena, le spille e gli spilloni occupano un ruolo importante. Scomparse o minimizzate le collane, tramontata la voglia dei tanti ciondoli da far*

*oscillare sui capi voluminosi, l'attillata silhouette nel trionfo del tailleur, dello chemisier, della princesse per la stagione estiva, della redingote per quella invernale, ha reso desiderabile e*

*immancabile la spilla sul risvolto della giacca, sul colletto dell'abito drappeggiato, sulla cravatta nelle stringate - ma quanto femminili - tenute mascoline. Più che la broche, che*

*tuttavia non manca, è la spilla  
a farsi strada, lo spillone,  
grande testa, esile stelo,  
chiuso da un elemento  
tubolare ad assicurare, con la  
stabilità sull'abito, la difesa  
delle mani.*

*La varietà del gusto è  
molteplice: se l'art deco  
sembra il campo più frequente  
d'ispirazione, in minute forme  
geometrizzanti e curvilinee,  
con perle e alternanza di  
colori, fra grigio e bianco o  
rosso e blu, i moduli  
ottocenteschi sono ricalcati  
con bella interpretazione  
nell'ambito della madreperla e  
del corallo peau d'ange,  
ondulati a conchiglia. Anche  
la suggestione floreale, corolle  
in smalto e oro, di viva  
tonalità e di misura ora  
minuscola, ora enfatica, offre  
begli esempi di creatività e di  
fantasia, spesso abbinabili fra  
loro per una breve parure su  
giacca e camicetta.*

*La novità nell'uso degli  
spilloni è la loro destinazione  
non ristretta al risvolto della  
giacca o al colletto dell'abito,  
ma slittata su uno di quei  
cappellini minuti che, con  
insistenza, sono ritornati a  
punteggiare con il loro  
spiritoso accento  
l'abbigliamento femminile. Si  
tratti d'un tamburello, d'una  
cloche a calotta appiattita,  
d'un basco elegante da  
portare schiacciato  
sull'orecchio, di un tocco in  
feltro, paglia o velluto, d'una  
calottina dorata o laminata,  
lo spillone è di regola, come  
un tempo lo era il nastro di  
gros-grain o il mazzolino di  
fiori. Applicato sull'ala  
rovesciata, sul fianco della  
calotta o sul davanti, lo  
spillone serve a completare il  
cappello e insieme a  
coordinarlo con la toilette. In  
genere lo spillone è posato in  
senso orizzontale, così come*



*si usa metterlo all'occhiello  
della giacca: ma sui cappellini  
da sera, quasi sempre neri o  
brillanti, lo spillone può  
essere infilato in verticale,  
comportarsi cioè come un  
prezioso aspri, specie se è  
lucente, in madreperla e  
piuttosto evidente.*

*Nella stagione autunno-  
inverno sarà elegante  
coordinare spilla dell'abito e  
spillone da cappello,  
variandone la misura o la  
forma e mantenendo simile la  
materia e la luce o viceversa  
insistendo soltanto sulla  
forma uguale e giocando sulla  
diversa colorazione, in  
sintonia con quella dell'abito  
e del cappello, che quasi  
sempre è visto in contrasto,  
come gli altri accessori. Né va  
trascurato l'impiego dello  
spillone ornamentale come  
strumento utile a fermare il  
cappellino sui capelli, così  
come usavano le nostre  
nonne. Le quali non  
acquistavano mai un cappello  
senza una buona provvista di  
spilloni fantasia dalle diverse  
tonalità, a garantirsi dai colpi  
di vento e ad esprimere  
civetteria e gusto. Gli spilloni  
attuali sono dei veri gioielli, e  
molto più elaborati,  
nascondono la punta  
insistendo sulla bellezza della  
testa. Per loro non basta il  
cuscinetto apposito sul comò,  
ci vuole l'astuccio come per  
ogni gioiello che si rispetti.*

**Lucia Sollazzo**

**Ditte partecipanti:**  
**CANEPA SERGIO**  
**CAPRA GIUSEPPE**  
**TAVERNA & C.**



# alta moda

*Nelle collezioni francesi dell'alta moda, importanti e sontuosi gioielli d'inverno*

Grande spiegamento d'eleganza e di femminilità nelle collezioni francesi della Haute Couture. La stampa parigina non ha mancato di sottolineare che, esauriti o quasi i revivals in uso ed abuso nella moda più recente, gli stilisti sembrano cercare all'interno stesso delle diverse visioni modistiche un'ispirazione sempre meno vivace e attiva, quanto più i tempi appaiono duri ed incerti. Infatti una metà abbondante delle collezioni francesi ha riportato in scena, e senza modifiche, il «New Look» di Christian Dior del 1947. Come dire, quindi, gonne abbastanza ampie e mosse, lunghe al polpaccio, vita di vespa, falda più o meno rigide o ondulate ad enfatizzare il fianco, mentre il busto è minuto e continuano a restare importanti le spalle; come dire molto nero e colori sontuosi, dal granata al viola, al verde, e tutti gli accessori in sintonia con un'eleganza femminilizzata. Anche le due collezioni più belle, a fronte della stagione autunno-inverno 1979-'80, a firma di Lanvin e di Yves Saint Laurent, pur così diverse, colorate e aggressive, si sono nutritte alla fonte della nostalgia, in omaggio al fatato talento di Serge de Diaghilev e ai suoi Balletti Russi, che un'altra volta, come cinquant'anni fa, hanno stupito Parigi, attraverso la mostra rievocativa allestita alla Biblioteca Nazionale.



*Già in apertura della settimana di sfilate con la collezione di Jean Louis Scherrer, il gioiello è apparso in piena cittadinanza. Molti dei modelli del sarto di Madame Giscard d'Estaing sono neri, e la luce di un monile per rischiarare il velour dei tocchi, il busto di abiti modulati ed espansi, le grandi acconciature da sera a banane attorcigliate, una sulla nuca, una sulle tempie, e gli orecchi lasciati scoperti da cappelli e acconciature, ha assunto un compito essenziale. Da Scherrer perle, rubini, cristalli, sfavillii bianchi e profondi in grandi, ma leggere collane, piuttosto lunghe o in giro-collo con il*

*pendente a forma della mano di Fatima; in orecchini sottili ma oblunghi e soprattutto in fermagli per cappello o per acconciature da sera, fatti a forma di mazzo o di alberello, rami in argento e corolle di cristallo, rubini, perle. Si tratta in genere di gioielli giganti, dalle forme geometriche, tempestati di brillanti sintetici. Nemmeno le cinture rinunciano a fermature gioiello come si è visto da Philippe Venet.*

*Da Dior, che non potendo evidentemente imitare se stesso, ha mediato l'ispirazione sotterranea al «New Look» con un'aria di Scozia, i gioielli che faranno stagione sono i medaglioni in jais, oro e ametista,*

*con i quali ornare i berretti scozzesi in astrakan, le coccarde di cappelli secenteschi ad alta cupola e tutti gli altri sul tema dell'uva, grappolo e pampini. Molto nuovi e piacevoli gli orecchini a forma di grappolo in pasta vitrea color granata e le spille che nascondono chicchi d'uva tra i pampini dorati e servono a fermare le cravatte nei tailleur maschili, a decorare una cintura. Acini d'uva e pampini anche in bucce appena rampicanti sugli orecchi, sempre con jais e ametista. Il gioiello da collo preferito da Dior è una collana a treccia, ancora in jais e ametista, che può avere come pendente un medaglione o il grappolo d'uva. In quanto ai braccialetti, piuttosto*



evidenti, si richiamano alle collane. C'è poi, da Dior, la tendenza ad illuminare di strass, gioielli in cui entrano la passamaneria, l'oro, come i jais e le pietre dure. Imponenti i gioielli visti da Lanvin. Si richiamano allo stile bizantino e sviluppano in collier, orecchini, cinture, ma anche in braccialetti da caviglia, il tema del medaglione pieno, ora riempito di minute pietre colorate, ora luminoso, ora levigato da un'unica pietra dura. Per gli abiti da sera orecchini giganteschi possono unire in verticale due medagliioni, uno più piccolo, uno più grande e di colore diverso, con bellissimo effetto policromo. Persino Chanel, che è fedele alla segreta bellezza delle piccole redingotes, dei sottili tailleur come

alla discreta luce di gioielli classici, è uscita dal suo riserbo punteggiando la collezione di fibbie in cabochon, di grosse spille, frecce dorate o soli con raggi rigidi, sempre in oro, specie sui grandi colli alti dei mantelli. Per la sera, molto smalto nero in collier e orecchini o lunghi sautoir in argento e perle, evidenti ma delicatissimi. Il motivo più nuovo e insieme dominante per situare un gioiello inedito, nell'inverno 1980, resta comunque quello dell'ornamento sul cappellino: tricornio, clochette, tocco, tamburello. La stessa Chanel posa, allungandolo sulla fronte, il suo bravo alberello brillante sul minuto cappellino da sera.

Altrettanto nuovi il braccialetto da

caviglia. Se fino a ieri sul cappello c'era uno spillone, ora c'è una spilla così gioiello, da poterla spostare sul risvolto dell'elegante tailleur marsina, naturalmente nero; se fino a ieri il braccialetto da caviglia si limitava ad una catenina esile, con qualche perlina o una scaglia di corallo, ora siamo al braccialetto che può agevolmente passare al polso. L'eleganza d'inverno, infatti, nel suo sguardo nostalgico alle vere stagioni creative della moda, non rinuncia all'estro, si tratti di ispirarsi alle grazie orientali, alle bucce da creola, agli stilemi dei Balletti Russi o ai pesanti ornamenti bizantini dei mosaici nella loro eterica policromia.

Lucia Sollazzo



# PROFILO VALENZANTI

Incontro con  
Ugo Milanese

50 anni, di cui 35 passati al banco di lavoro intento a creare una schiera di modelli che hanno portato un po' ovunque con sé il tocco di quell'artigianato di alta classe al quale guardiamo oggi con gioia e ammirazione, ma anche con preoccupazione, pensando alla difficoltà con cui ne avviene il rinnovamento da parte delle nuove generazioni.

Egli che negli anni '50 ha visto crescere nel suo laboratorio alcuni dei più valenti orafi della nostra città parla con una profonda delusione dell'impotenza dimostrata un po' da tutti a risolvere il problema dell'inserimento delle ultime leve nella realtà artigiana di oggi, ma riconosce d'altra parte che le radici di certa disaffezione, vanno cercate anche più lontano, in quanto collegate alle profonde trasformazioni e ai turbamenti subiti dalla società negli ultimi decenni.

Il nostro colloquio ritorna lieve e sereno soltanto quando prendiamo a parlare del mondo delle sue statuette, delle belle gitane, delle giapponesine col kimono o dei suoi danzatori siamesi.

Di essi ha studiato per settimane, prima di lavorarli nell'oro e negli smalti, i più minuti particolari, con la stessa cura con cui il pittore usa scegliere i colori dei suoi quadri, non pago finché non è riuscito a trasmetterci attraverso la gioia dei loro ritmi, il mistero ambiguo dei loro sorrisi, il gioco multicolore dei loro drappeggi, il messaggio di un mondo che lui, prima di noi, ha già rivissuto.

Il colloquio divaga a lungo. Non so com'è veniamo ad un tratto a parlare di Valenza antica, delle sue genti e delle loro vicende attraverso i secoli, fin dai tempi in cui i Romani posero lungo il Po i loro presidi e le loro fortificazioni.



Ora però a parlare è solo lui, con dati precisi, citazioni circostanziate, spesso tratte dal Mommsen, che ci lasciano ammirati e stupiti a un tempo.

Uscendo dal laboratorio del nostro amico orafo, quando si è fatto ormai tardi, ci convinciamo una volta di più che a Valenza la via della cultura non passa soltanto per le aule dei licei e che dietro la modesta facciata delle sue botteghe c'è forse tutto un mondo da scoprire.

p.v.l.







# I perché di questa presenza

*Alcuni anni fa un gruppo di gioiellieri, consci che la conoscenza della gemmologia è indispensabile a chi quotidianamente tratta gioielli, decisero di fondare un istituto avente lo scopo di istruire, informare ed aggiornare su questa nuova «scienza». Nacque così in Italia, come già in passato in molti altri paesi, l'Istituto Gemmologico Italiano, associazione senza scopo di lucro, con la finalità di:*

- diffondere la ricerca e la conoscenza della Gemmologia, studiare i problemi tecnici, pratici e teorici della scienza gemmologica e unificarne il linguaggio tecnico.*
- organizzare Corsi di specializzazione, promuovere mostre, conferenze, dibattiti, seminari, tavole rotonde, convegni, ricerche e rilasciare attestati di competenza e merito.*
- prendere e promuovere accordi con organismi nazionali e internazionali, con enti pubblici e privati, con organizzazioni e associazioni interessate alla Gemmologia.*

*L'esigenza di questa iniziativa è dimostrata dall'aumento notevole di soci: oggi sono più di 700 distribuiti in tutta Italia.*

*Tra le iniziative da sottolineare ricordiamo:*

- il periodico «La Gemmologia» unica rivista Italiana specifica del settore.*
  - i «Corsi di Gemmologia» giunti al sesto anno di attività con sempre maggiori consensi. In base alle esperienze acquisite negli ultimi anni, il corso è stato completamente ristrutturato impostando una nuova dinamica metodologica che, pur dando ampio spazio alla teoria, base indispensabile per qualsiasi ordine di studio, introduce fin dal primo giorno il contatto con gli strumenti.*
  - il «Convegno Nazionale di Gemmologia», giunto al 3° anno, che si svolgerà a Milano il 18 novembre p.v., con la partecipazione di esperti italiani e stranieri su temi di attualità.*
- L'Istituto raccoglie in Valenza un buon numero di iscritti che coordinano la loro attività tramite il Sig. Aldo Arata.*

**Carlo Buttini**

# Diamanti notizie



**DE BEERS CONSOLIDATED  
MINES LIMITED**  
(Costituita nella Repubblica  
del Sud Africa)

## Aumento del prezzo dei brillanti

Con effetto dalla prossima vendita del 24 settembre 1979, vi sarà un aumento del prezzo delle dimensioni più grandi di diamanti grezzi, venduti dal Central Selling Organisation per conto dei diversi produttori di diamanti.

L'aumento varia a seconda della qualità e misura del diamante e il risultato sarà un aumento globale del prezzo del 13%.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:  
James Courage  
Ufficio: 01 353 1577  
Linea notturna: 01 353 1988  
Kimberley  
29 agosto 1979



## Vendite diamanti

Le vendite di diamanti per oreficeria e per usi industriali del Central Selling Organisation della De Beers per i primi sei mesi del 1979, 30 giugno 1979, ammontano a R. 1085 milioni che rappresentano R 22 milioni e cioè il 2% in più delle vendite dei primi sei mesi del 1978, e R 70 milioni cioè il 6% in meno della vendita della seconda metà dell'anno 1978 - 1° luglio 31 dicembre.

Espresso in \$ l'ammontare delle vendite nel periodo indicato è di \$ 1271 milioni dei quali 48 milioni di \$ in più delle vendite relative ai primi sei mesi '78, in percentuale il 4% e 58 milioni di \$ in meno riferito al periodo dal 1° luglio '78 al 31 dicembre '78 pari al 4% in meno.

Questo divario si è verificato a causa del fluttuare nel corso del 1979 della quotazione del dollaro rispetto al Rand sud africano mentre nel 1978 c'era una parità di cambio costante fra Rand e dollaro.

	Six months to June	Six months to December	Total for year
<b>1979</b> U.S. Dollars	R1 085 402 814 \$1 270 906 511	— —	— —
<b>1978</b> U.S. Dollars	R1 063 541 166 \$1 223 072 341	R1 155 379 140 \$1 328 686 011	R2 218 920 306 \$2 551 758 352
<b>1977</b> U.S. Dollars	R 943 439 655 \$1 084 955 603	R 859 305 929 \$ 988 201 818	R1 802 745 584 \$2 073 157 421
<b>1976</b> U.S. Dollars	R 681 908 579 \$ 784 194 866	R 669 950 515 \$ 770 443 092	R1 351 859 094 \$1 554 637 958

Kimberley  
9th July, 1979

## Diamanti ad As

La King George VI e Queen Elisabeth Diamond Stakes, la più famosa corsa di cavalli al mondo, patrocinata dalla De Beers, si è svolta ad Ascot il 28 luglio scorso.

Il fantino vincitore, Willie Carson, mostra soddisfatto il premio: un paio di gemelli in diamante creati dall'orafro Roger Doyle.

Dietro il fantino sono Sir Philip Oppenheimer, e Mr. Harry Oppenheimer, rispettivamente Direttore e Presidente della De Beers.



Da otto anni la De Beers dà il suo patrocinio alla corsa di cavalli di Ascot, una delle competizioni sportive più entusiasmanti oltre che più ricche di premi.

Sir Michael Sobell, il proprietario del purosangue primo classificato, ha ricevuto il premio: un'elegantissima ampolla in argento puro, decorata da più di 11 carati di brillanti. Il design è firmato da un maestro dell'arte orafa inglese: Jocelyn Burton.



Ad Ascot, dove annualmente si svolge la più entusiasmante corsa di cavalli, trionfano i diamanti. Dick Hernie, allenatore del purosangue primo classificato, ha ricevuto in premio un elegantissimo girocollo a firma Jane Allen.

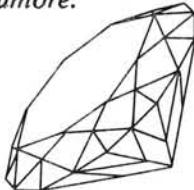
Al centro del gioiello spicca un anello con centinaia di piccoli diamanti a pavé.

# IL DIAMANTE

## Firma d'autore

Amato, conteso, ricercato, il diamante ha sempre esercitato un fascino incalcolabile. Fin dai tempi più remoti, leggende e curiosità hanno tentato di tracciare un identikit del diamante. In mancanza di conoscenze ben precise intorno alla sua natura, le descrizioni presero la via della favola e dell'immaginazione. Plinio, Ovidio, Michelangelo, il grande Leonardo, nello sforzo di penetrare il fascino della pietra, ci hanno lasciato delicati capolavori di poesia e superstizione.

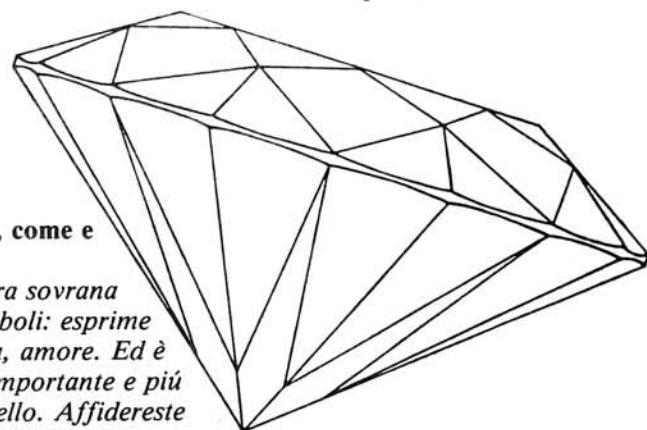
Ma anche oggi, con le maggiori conoscenze a disposizione, il diamante non finisce di stupire. Infatti la sua origine è ancora un mistero ed è senz'altro affascinante sapere che ogni diamante è unico, sia per le sue caratteristiche di composizione chimica, sia per il valore simbolico di affetto che esprime. La natura ha impresso in ciascuna pietra un marchio individuale, unico, inimitabile. Ed è proprio per questo che il diamante è assunto a più prezioso simbolo d'amore.



### Il diamante, perché, come e quando

Il diamante è la pietra sovrana nell'universo dei simboli: esprime affetto, riconoscenza, amore. Ed è inoltre la parte più importante e più preziosa di ogni gioiello. Affidereste al caso una scelta così delicata?

Certamente no. Eccovi quindi gli elementi fondamentali che non bisogna assolutamente tralasciare nell'acquisto di un diamante.



### Purezza

La maggior parte dei diamanti contiene piccole inclusioni rappresentate da cristallini di altri minerali o da fenditure nella pietra, che in genere non intaccano la bellezza della stessa. Un diamante è dichiarato puro quando, esaminato con una lente a dieci ingrandimenti, non presenta traccia alcuna di queste inclusioni o fenditure naturali. Un diamante puro è molto raro ed è quindi molto costoso.



### Caratura

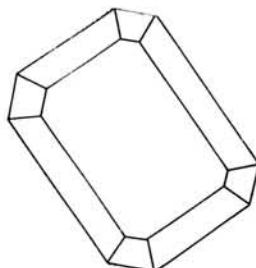
Il carato è l'unità di misura di tutte

le pietre preziose e corrisponde a un quinto di grammo. La parola «carato» ha origine dall'antica usanza orientale di pesare i diamanti con semi di carrubo, che hanno la curiosa caratteristica di essere tutti di peso e di misura assolutamente uguali.



### Colore

Il colore è un elemento molto importante ed influisce notevolmente sulla bellezza e sul valore di un diamante. In natura esistono pietre con differenti tonalità di bianco, con delicate sfumature di giallo, oro, marrone. Alcune hanno colori brillanti, dal rosa intenso, al rosso e persino al blu. I diamanti più bianchi sono i più costosi, ma le gradazioni di colore sono in genere talmente impercettibili che possono essere propriamente individuate e valutate solo da un esperto.



### Taglio

La natura regala alla pietra il colore e la purezza, ma il taglio è lasciato all'abilità dell'uomo che, dopo aver studiato attentamente la pietra, deciderà quale forma darle perché la luce, passando, si rifranga e disperda secondo i massimi risultati di bellezza e splendore. Il taglio più conosciuto è quello a brillante, con 58 faccette perfettamente simmetriche. Fu ideato all'inizio del '600 dal Veneziano Vincenzo Peruzzi. Oltre al taglio a brillante ne esistono molti altri, fra cui i più diffusi sono l'elegante navette, il taglio a smeraldo, il sofisticato taglio a goccia, la baguette e il suggestivo taglio ovale.

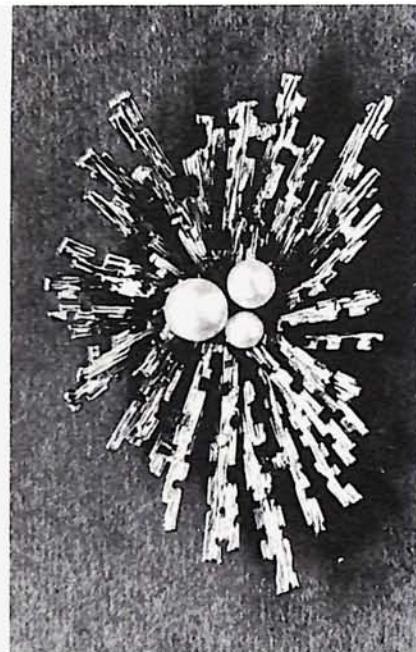
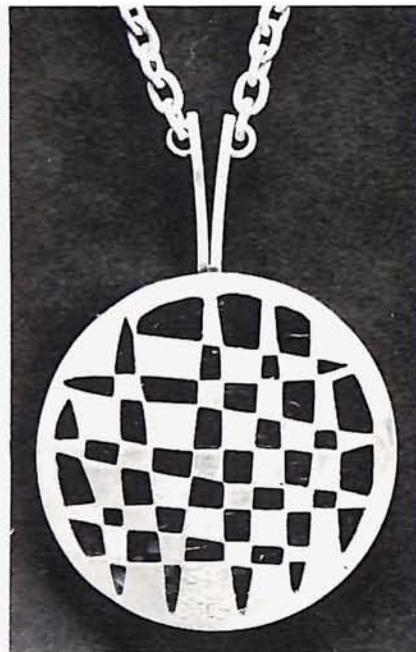
Caratura, colore, purezza e taglio sono i quattro elementi che determinano il valore di un diamante. Non esiste un criterio standard per definire il prezzo di un diamante perché il suo valore varia notevolmente in relazione alle sue quattro caratteristiche fondamentali. Prendiamo per esempio la caratura. Non esiste una proporzione diretta fra l'aumento della caratura e il suo prezzo, anche considerando costanti le altre tre caratteristiche. Così, se un diamante di 0,19 carati può costare intorno alle 450.000, un altro diamante con uguale purezza, taglio e colore, di caratura 0,38, non costerà il doppio, ma circa 1.050.000 lire.

Come orientarsi allora? La cosa migliore è rivolgersi a un gioielliere di fiducia e di comprovata esperienza che, nella vasta gamma di gioielli con diamante, avrà senz'altro quello adatto al gusto e alle disponibilità di ciascuno.

Per ulteriori informazioni e foto, rivolgersi a Wilma Viganò Pandiani o Daniela Invernizzi - Centro d'Informazione Diamanti - via Durini 26 - 20122 Milano, tel. (02) 709.041.

# CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

## CRONACA DI UNA VISITA A PFORZHEIM



Una rappresentanza del Centro di Formazione Professionale - Regione Piemonte, composta dal Direttore e da cinque insegnanti, ha visitato nei giorni scorsi la città di Pforzheim (Germania), uno dei centri vitali della geografia orafo mondiale. La cittadina tedesca, situata ai margini

occidentali della Foresta Nera, conta 117.000 abitanti. La sua economia è quasi esclusivamente improntata all'oreficeria: 500 fabbriche, di cui alcune con più di 1.000 operai, danno lavoro a circa 60.000 addetti, in gran numero provenienti da paesi limitrofi. Questi pochi dati bastano

da soli a tratteggiare le peculiarità della sua produzione: prevalentemente a carattere industriale senza trascurare la presenza di piccoli laboratori a conduzione artigianale con quattro o cinque dipendenti, la gioielleria eseguita nelle fabbriche di Pforzheim si rivolge ad una vastissima



clientela, essendo in grado di soddisfare i gusti e le esigenze più diversi.

La rappresentanza del Centro Regionale è stata accolta al suo arrivo dal Presidente della Gold-und Silberschmiede-Innung, signor Helmut Gester, che ha accompagnato la comitiva nel corso della sua permanenza a Pforzheim.

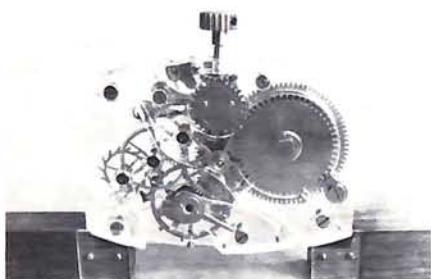
Tappe di grande rilievo sono state le visite alla fabbrica di oreficeria di proprietà del sig. Speidel; alla Goldschmiedeschule, la scuola orafa frequentata da circa 1.200 allievi che opera nel settore da 75 anni; al Reuchlinhaus, il museo di gioielleria che vanta una collezione di gioielli antichi e moderni, unica nel suo genere e infine alla taglieria e all'esposizione di pietre preziose Schnütt.

L'azienda orafa tedesca opera sul mercato mantenendo l'autonomia dei propri settori (commercio e produzione) pur in stretta collaborazione tra loro. Anche la produzione è settorializzata attraverso le varie fasi di lavorazione: studio di mercato, progettazione, modellazione, esecuzione nelle sue diverse fasi.

La scuola per orafi è una chiara dimostrazione di quanta importanza la formazione professionale rivesta nell'economia locale: situato in uno dei luoghi più belli della città, un enorme edificio costruito nel '72 ospita aule di teoria e laboratori modernamente attrezzati.



*La cordiale accoglienza riservata dal direttore, sig. Arnold K. Lutz, al gruppo di insegnanti ha favorito un utile scambio di esperienze, un valido confronto di impostazioni didattiche e di linee programmatiche. Il periodo di apprendistato è superato dalla obbligatorietà della frequenza ai corsi orafi professionali, strutturati a seconda delle esigenze dei frequentanti. Il primo corso, della durata di tre anni, è riservato agli allievi che intendono apprendere il mestiere dell'orafo e si articola in due fasi: la*

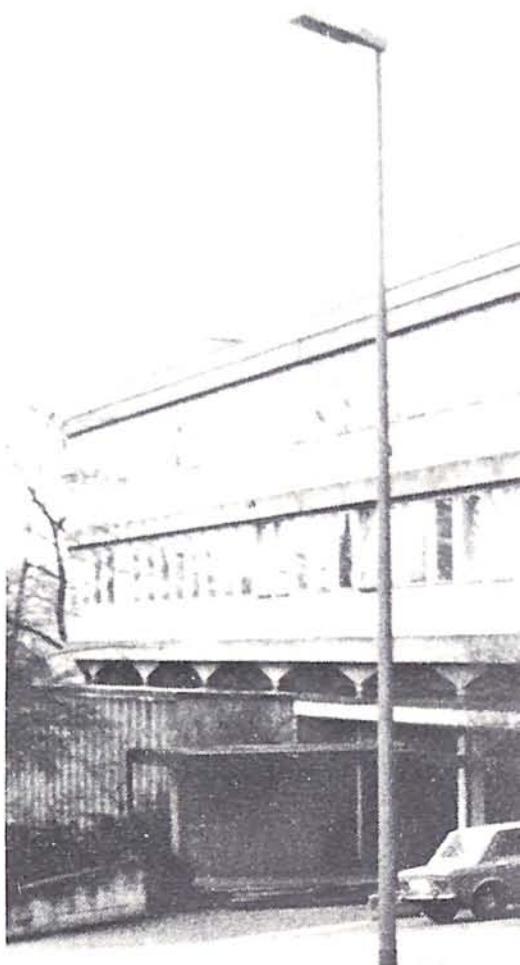


*prima per coloro che provengono da altri comuni, i quali trascorrono un periodo unico in fabbrica seguito da un secondo momento esclusivamente scolastico; la seconda per coloro che risiedono in Pforzheim, i quali alternano la loro giornata di apprendimento tra scuola e fabbrica. Il secondo corso, della durata di due anni, è completamente svolto all'interno della scuola. Il terzo corso, della durata di un anno, permette di acquisire la abilitazione alla professione di orafo, senza la quale non è consentito svolgere attività in proprio. La scuola comprende ancora un quarto corso di specializzazione per orologiai.*

*Significativo è il rapporto tra scuola e produzione per i finanziamenti che gli orafi tedeschi destinano al funzionamento della scuola.*

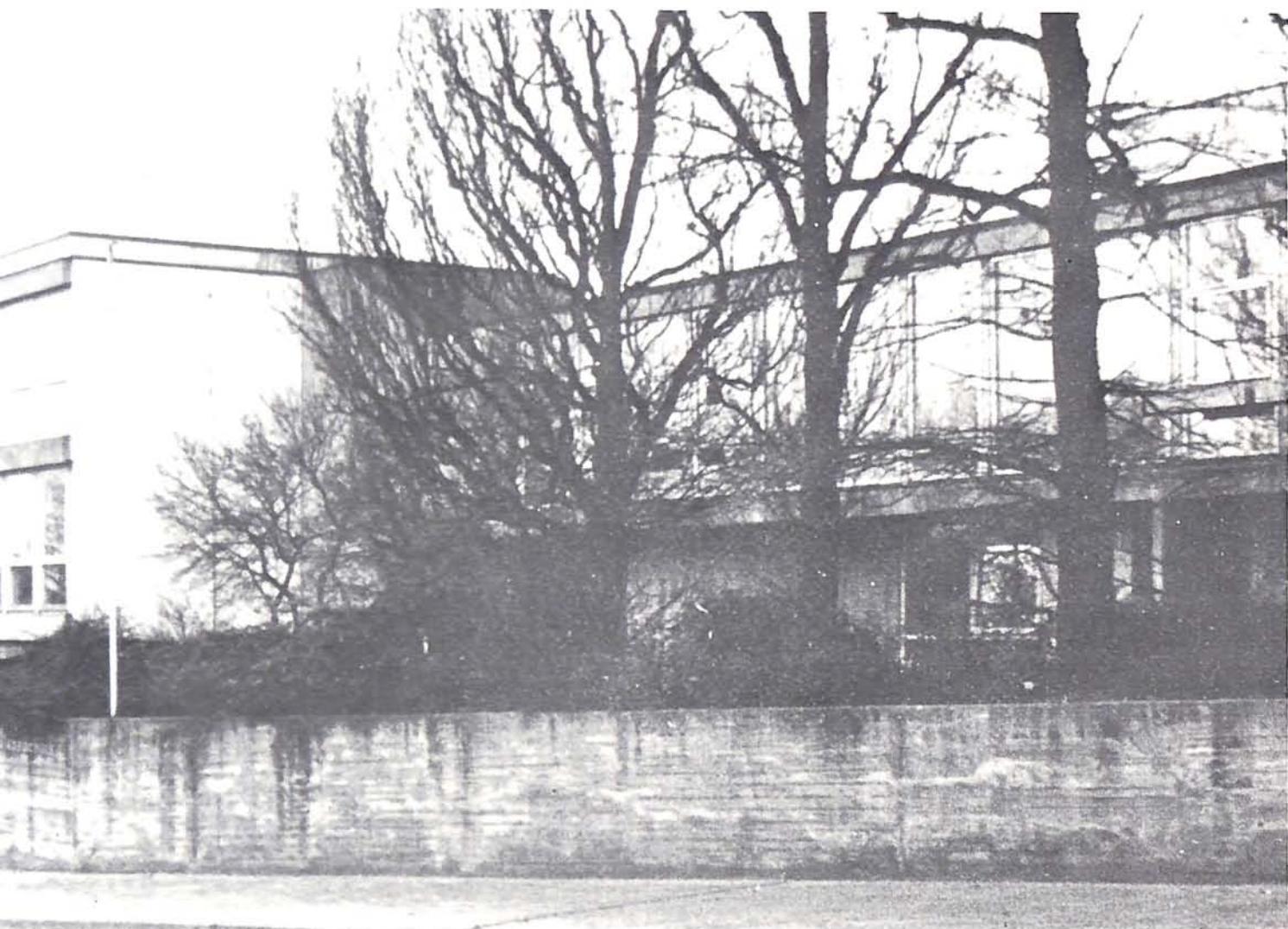
*Gli ambienti scolastici e il numero degli allievi non permettono un confronto con il Centro di Valenza, anche se le finalità sono le stesse.*

*Inserita nel quadro di un ricco e articolato*



*programma di corsi di aggiornamento organizzati dall'Assessorato all'Istruzione e alla Formazione Professionale della Regione Piemonte, la visita degli insegnanti del Centro valenzano ha rappresentato un interessante momento di*

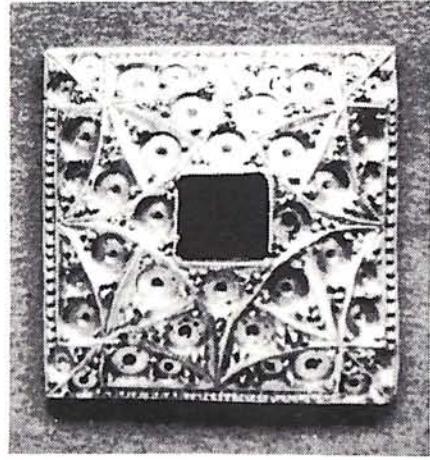
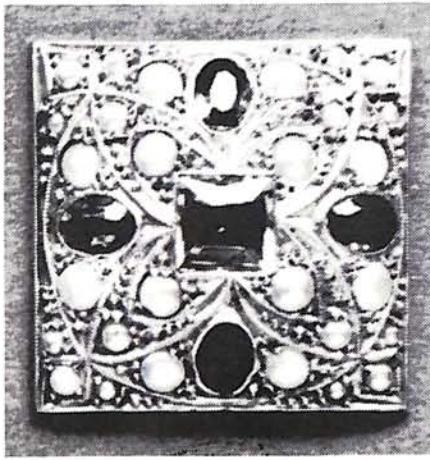
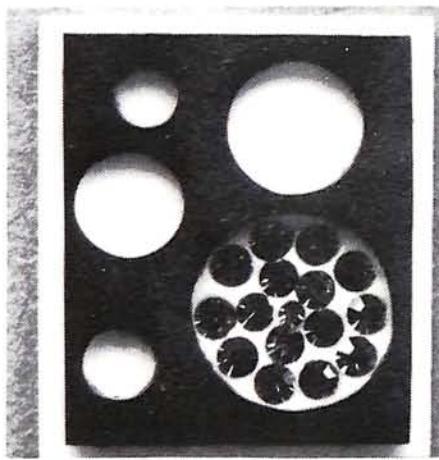




conoscenza e di riflessione. In particolare è stato di stimolo per una nuova concezione della Formazione Professionale, la cui modernità è subordinata alla sua capacità di inserirsi in modo incisivo nel contesto produttivo locale, senza

venire meno alle sue peculiarità formative. La cordialità che ha caratterizzato i colloqui è di buon auspicio perché l'iniziativa trovi ulteriori occasioni tra due modi di interpretare la lavorazione dell'oro e di operare nella Formazione Professionale.

Pur avendo alla base una legislazione e impostazioni tecniche diverse, il raffronto delle esperienze vissute da due cittadine, Valenza e Pforzheim, operanti nello stesso settore, non può che favorire una visione più moderna dell'oreficeria.



# PER LE IMPRESE ORAFE

SCADENTI  
31 GENNAIO  
FISCALI  
1980

Oltre ai normali adempimenti di fine anno, con il 1° gennaio 1980, la generalità delle imprese sarà interessata a nuovi e diversi adempimenti fiscali a seconda della situazione oggettiva in cui si verranno a trovare o delle numerose disposizioni di legge, già operanti, che hanno però riferito all'1.1.80 determinati comportamenti da tenere.

Per brevità di trattazione ci riferiamo qui esclusivamente alle imprese orafe e a quegli adempimenti che possiamo definire straordinari. Essi sono i seguenti:

1) tenuta della contabilità per le imprese che, sorte antecedentemente al '74 o nel '74, supereranno nel '79 il volume d'affari di £. 360.000.000.

2) utilizzazione come bolla di accompagnamento o bolla -

fattura degli stampati forniti da soggetti autorizzati.

3) applicazione separata dell'IVA, e quindi doppia tenuta dei registri, in caso di esercizio promiscuo di attività in particolari circostanze. Vediamo ora distintamente questi tre punti.

1) L'articolo 18 del DPR 29.9.73 n° 600 dispone che le società in nome collettivo, le società in accomandita semplice, le società di fatto, le persone fisiche che esercitano imprese commerciali, gli enti non commerciali, qualora i ricavi conseguiti in un anno non abbiano superato l'ammontare di £. 360.000.000, sono esoneranti

per il successivo triennio dalla tenuta delle scritture contabili (libro giornale, libro degli inventari, registro dei cespiti ammortizzabili, registro riepilogativo di magazzino), sono cioè esentati dalla tenuta della contabilità semplificata. Numerose circolari

ministeriali, anche se non sempre chiare, hanno indicato nell'anno 74 l'anno base per la determinazione del primo triennio al fine di stabilire l'esonero della contabilità ordinaria ai fini fiscali.

Quindi i soggetti d'imposta sopra richiamati che operano ancora in regime di contabilità semplificata poiché nell'anno 76 (74, 75, 76, primo triennio) non hanno superato i 180.000.000 (poi modificati in 360.000.000), dovranno preoccuparsi di istituire, a partire dall'1.1.80, la contabilità ordinaria qualora nel '79 (77, 78, 79, secondo triennio) superassero il volume d'affari di 360.000.000.

va ancora detto che, per coloro che hanno iniziato l'attività negli anni successivi al '74, l'anno di inizio di attività è quello a cui bisogna riferirsi per il conteggio del volume d'affari (ragguagliato ad anno qualora il periodo sia

inferiore all'anno stesso), ma non è da conteggiare ai fini della determinazione del triennio.

È appena il caso di ricordare che, per la istituzione della contabilità ordinaria, vanno seguite le norme dettate dal DPR 23.12.74 n° 689 che oltre a disciplinare il passaggio del precedente al nuovo sistema fiscale, regola, per l'appunto, gli adempimenti da seguire nel caso in cui il contribuente si trovi nelle condizioni di dover tenere la contabilità ordinaria.

2) L'articolo 5 del DPR 6.10.78 n° 627 istitutivo dei documenti di accompagnamento dei beni viaggianti preannunciava ciò che l'art. 10 del DM di attuazione ha, subito dopo, regolamento: e cioè che dall'1.1.80 andranno utilizzati stampati forniti da soggetti autorizzati. Le bolle di accompagnamento e le bolle-fatture già operanti fin dall'1.1.79, a partire dall'1.1.80 saranno emesse su appositi stampati predisposti da tipografie autorizzate dal Ministero delle Finanze tramite i competenti uffici provinciali IVA. Il soggetto fiscale dovrà quindi far richiesta scritta direttamente a dette tipografie od ai rivenditori autorizzati. Questi ultimi dovranno annotare prima della consegna, su un apposito registro, la data della fornitura, l'identità dell'acquirente, il numero degli stampati forniti, con l'indicazione della serie e del numero iniziale e finale. Il soggetto d'imposta dovrà a sua volta assumere in carico detti stampati su apposito registro, annotando gli elementi di identificazione dei documenti stessi, nonché della tipografia o rivenditore presso

il quale ha effettuato l'acquisto.

È il caso quindi che le imprese incomincino ad interessarsi al problema, poiché ci risulta che alcune tipografie abbiano già ottenuto dal Ministero l'autorizzazione prescritta. Entro fine anno il Ministero potrà emettere qualche nuova disposizione ma è certo che non riguarderà la sostanza del problema ma solo formalità marginali.

3) L'art. 36 del DPR 26.10.79 n° 633 e successive modificazioni, disciplina, a partire dall'1.1.80, gli adempimenti da effettuare nel caso in cui un unico soggetto d'imposta svolga promiscuamente più attività. L'art. 22 dello stesso decreto elenca quali sono le attività che, se esercitate promiscuamente, comportano l'obbligo dell'applicazione separata dell'IVA e quindi della doppia tenuta dei registri a ciò predisposti. Diciamo subito che non intendiamo entrare nei particolari dell'applicazione delle suddette norme ma soltanto sottolinearne l'attuale esistenza, poiché la confusione e l'incertezza delle norme sopra richiamate hanno finalmente indotto il Ministero dopo molte insistenze provenienti da più parti, a promettere entro fine anno l'emanazione di una circolare esplicativa che faccia luce sulla materia (Il sole - 24 ore, 26.9.79, a firma Silvio Moroni).

Aggiungiamo inoltre che le norme in questione riguardano pochi e marginali casi dell'attività orafa, ed in particolare il caso in cui un commerciante all'ingrosso od un produttore svolga contemporaneamente anche l'attività di vendita al

dettaglio; a meno che la circolare promessa dal Ministero non estenda le suddette formalità anche agli artigiani che, come sappiamo, possono nel loro laboratorio vender a privati consumatori. Ci riserviamo comunque di tornare sull'argomento non appena sarà stata emessa la circolare esplicativa menzionata.

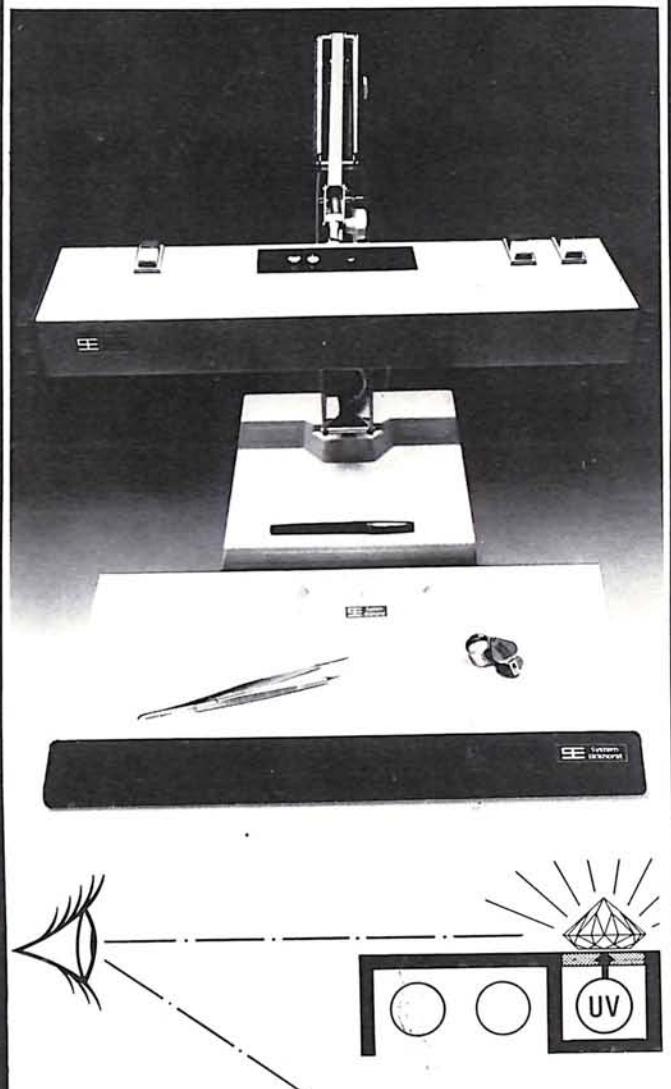
A questo punto riteniamo siano necessarie alcune considerazione finali. Nulla da dire a nostro parere sul punto 2. È vero che la nuova disciplina delle bolle di accompagnamento comporta nuove incombenze burocratiche che mal si adattano ad una dimensione artigiana, ma è altrettanto vero che tale disciplina scoraggia fortemente l'evasione fiscale, ed è quindi un prezzo che si paga alla lotta all'evasione in generale. Sui punti 1 e 3 penso sia invece necessario soffermare la nostra attenzione. Il limite di 360.000.000 per l'esonero dalla tenuta della contabilità ordinaria è oggi anacronistico in relazione all'aumento generalizzato delle materie prime ed in presenza di un forte processo inflattivo. È quindi necessario che tale limite venga rivisto, non per motivi corporativi, ma in armonia con l'obiettivo della lotta all'evasione fiscale oggi sentito da tutti. Tale lotta infatti può avere successo non solo in presenza di un apparato fiscale efficiente, e perché no, anche fortemente repressivo, ma anche e soprattutto dalla coerenza e intelligenza delle norme dettate, che devono aiutare e non scoraggiare il contribuente ad essere onesto sul piano contributivo. La contabilità ordinaria

*comporta invece nelle piccole aziende tali e tante incombenze che rischia di essere un incentivo all'evasione o alla sottodimensione aziendale. Ove poi si consideri che in assenza di grossi ammortamenti da effettuare il reddito fiscale viene determinato nello stesso identico modo, sia in presenza di contabilità semplificata che ordinaria, appare subito evidente l'inutilità e la dannosità di caricare di bardature burocratiche aziende di piccole dimensioni già gravate negli ultimi tempi da nuove e numerose incombenze.*

*Per quanto riguarda il punto 3, c'è da sperare che la circolare esplicativa non riservi qualche sorpresa alla categoria per malinteso senso di eccessivo e inutile controllo.*

*Per concludere crediamo quindi che le associazioni di categoria orafe debbano approfondire il discorso sui punti sopra richiamati in modo da poter intervenire, prima di fine anno, nelle sedi competenti, con le argomentazioni sopra richiamate per raggiungere risultati, come quello dell'innalzamento del limite dei 360.000.000, che non rispondono ad interessi corporativi ma a esigenze di snellezza amministrativa ed efficienza operativa.*

**G.F. Pittatore**



Gruppo speciale a luce normalizzata per la graduazione dei diamanti.

A due intensità di lavoro, per la selezione sul piano di base e per la classificazione con diamanti di paragone mediante la staffa di corredo.

Equipaggiamento U.V. ad onda lunga (366 NM) per la stima della fluorescenza.

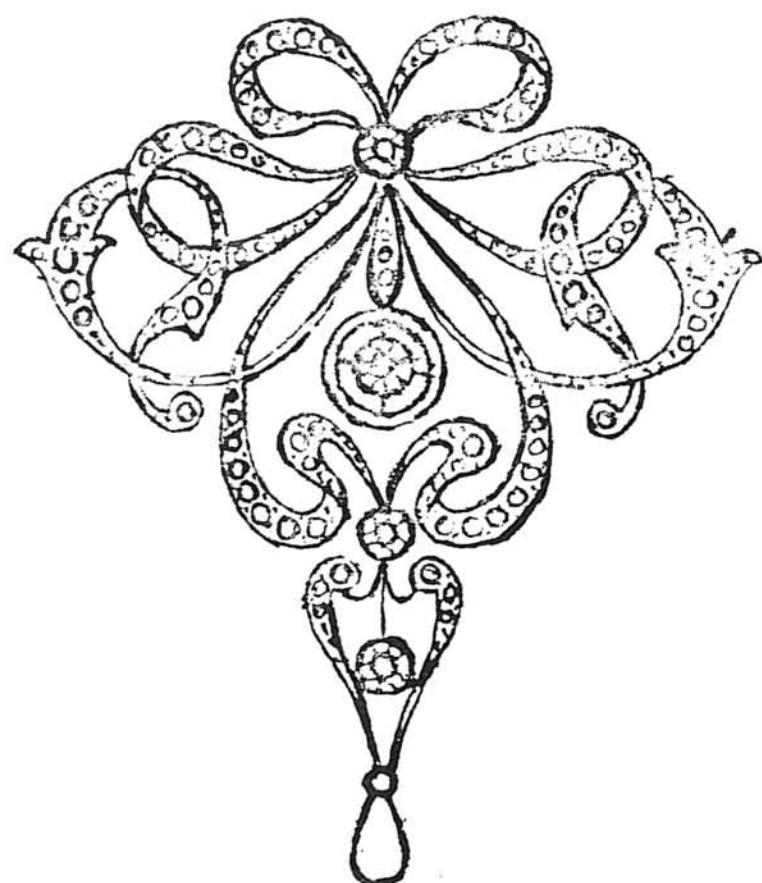
Emissione U.V. verticale e schermata, per l'uso a luce ambiente. Non dannosa per l'osservatore.

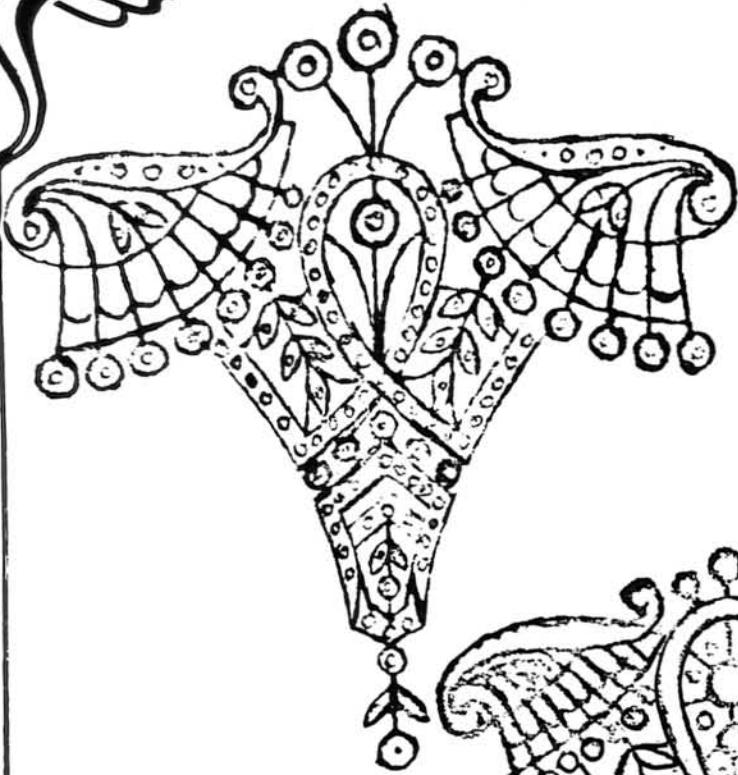
Il modello «Dialite U.V.» viene fornito completo di base da tavolo, braccio a pantografo, staffa per diamanti di paragone, cartine di esame e schermo U.V.

Nota: La valutazione della fluorescenza si rende particolarmente necessaria dovendo incastonare più diamanti insieme, già selezionati come uguali alla luce bianca; è noto infatti che il colore dei diamanti fluorescenti (f. azzurra della serie Cape) viene sopravalutato in misura proporzionale alla quantità di fluorescenza stessa.

Cambiando però le condizioni di osservazione (luce di tipo diverso, meno ricca di U.V.) i diamanti appariranno diversi fra loro. Il «System Eickhorst» comprende la serie completa degli strumenti di analisi per il gioielliere ed il gemmologo realizzati in modo da formare un laboratorio professionale moderno con criteri ed apparecchi d'avanguardia.

i disegni  
di un  
vecchio orafo  
di Valenza





Lo scorso anno, si presentò alla Mostra del Gioiello Valenzano un anziano signore, che chiedeva a buon diritto il permesso a visitare le vetrine in quanto uno dei più anziani orafo di Valenza. Portava con sè anche un vecchio orologio a pendolo, da lui costruito interamente a mano, con i quadrati delle fasi lunari, dei minuti, dei secondi, ecc. datato 1910, apprezzammo quella visita e gli facemmo le lodi per la sua attività creativa. Con l'occasione gli chiedemmo se conservava ancora disegni e gessi della sua giovinezza, per una eventuale pubblicazione sul nostro giornale. È infatti nostra intenzione raccogliere materiali per la pubblicazione attinenti la produzione Valenzana dalle origini ai primi anni del novecento, per cui l'invito è esteso a tutti i nostri lettori.

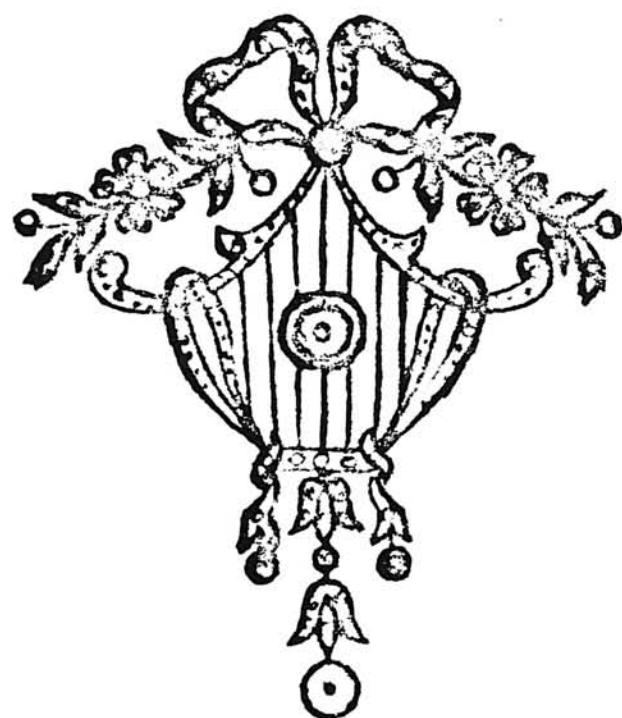
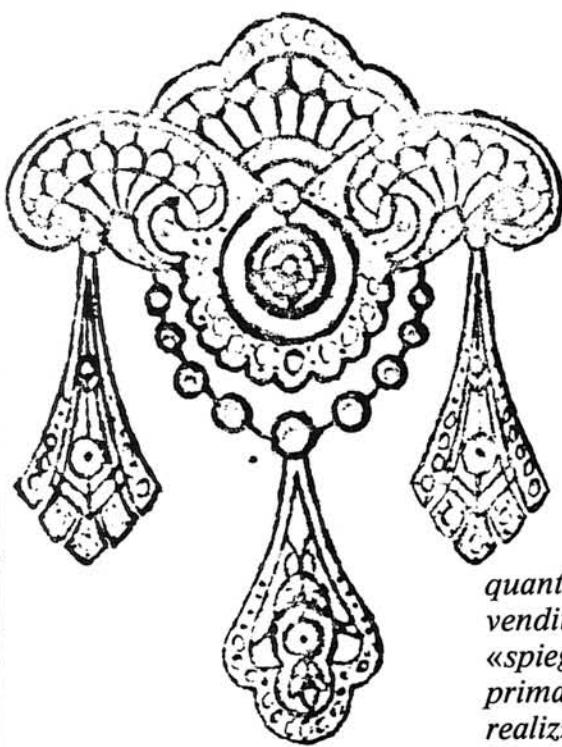
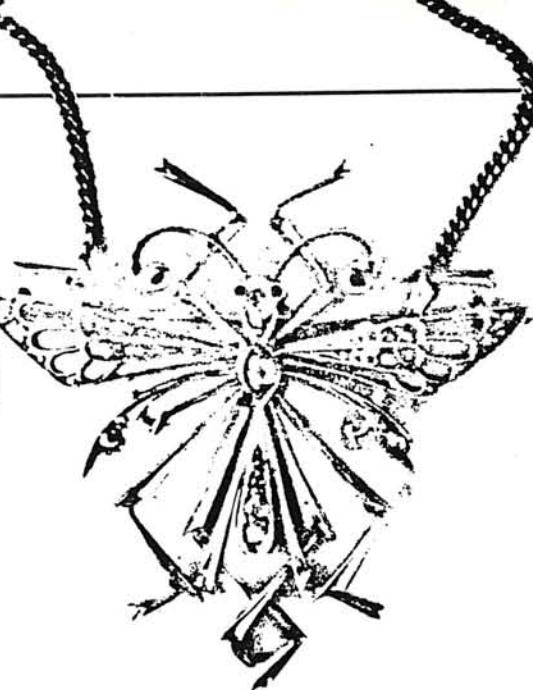
Ebbene, questo signore, è Benzi Guido, nato nel 1893 orefice alle dipendenze di

carta semitrasparente. Si tratta di disegni senza alcuna pretesa artistica, nel senso che, essendo stati eseguiti da un orafo per avere una traccia e memorizzare ciò che andava via via producendo, non hanno alcun valore chiaroscuro, e sono eseguiti a matita o a penna in bianco e nero. Tuttavia sono la

svariate ditte, fra cui la famosa Ditta Melchiorre, che con quella di Morosetti ha di fatto dato inizio alla attività orafo di Valenza.

È passato da allora un bell'annetto (si sa che le persone non più giovani amano i tempi lunghi) ed oggi si è presentato a noi con un pacchettino di carta di giornale tenuto come una preziosa reliquia e lentamente, raccontandoci la propria lunga carriera di orafo in Valenza, ci ha mostrato tutti i suoi disegni, (almeno 200) fatti durante tutto l'arco della attività svolta. Alcuni su carta di quaderno, altri su fogli di calendario, ed altri ancora su





testimonianza più vera della attività artigianale dell'orafo di Valenza, che con un innato istinto crea forme e studia modelli per la rapida realizzazione, senza porsi il problema di dare una veste più piacevole ai disegni in

*quanto non sono per la vendita, ma al massimo sono «spiegati» al committente prima di iniziare la realizzazione.*

*Di questi disegni abbiamo scelto i più vecchi, datati intorno al 1910 e dobbiamo dire che sono delle bellissime ricerche nel campo del Liberty, a testimoniare che Valenza non era avulsa dal contesto artistico-culturale in cui si muoveva allora la produzione artigianale ed artistica.*

*La realizzazione di questi disegni in oggetti di gioielleria richiedeva una capacità non indifferente di precisione nel traforo e di armonia plastica. Ringraziamo dunque il bravo Benzi per la cortesia con cui ha acconsentito alla pubblicazione di questi disegni, che siamo certi susciteranno curiosità ed ammirazione fra i nostri lettori.*

Franco Cantamessa



Tesoro di Marengo - Fascia in lamina d'argento con corteo di divinità. Museo di antichità di Torino.



# IL TESORO DI MARENGO



Vaso lavorato a sbalzo, ispirato alla forma di un capitello corinzio.

*Un nuovo ritrovamento archeologico scoperto recentemente nei dintorni di Valenza ci induce a trattare brevemente un argomento già altre volte affrontato su queste pagine, ma che di volta in volta si completa con nuovi dati, nuove ipotesi sulla storia e lo sviluppo artistico ed artigianale della nostra terra e della nostra città.*

*I fatti: l'autunno, periodo di semina, e di profonde arature, è il mese più adatto per indulgere nell'attenta osservazione di quello che si cela nel profondo della terra.*

*I ritrovamenti più interessanti sono infatti tornati alla luce in queste casuali circostanze (avvenuti quasi sempre in circostanze del genere).*

*Un piccolo paese di origine romana, a pochi chilometri da Valenza ha offerto dal profondo della sua terra una vasta necropoli attestata su di un pendio collinare rivolto ad est. I primi scavi eseguiti da volenterosi sotto l'attento controllo delle autorità ha finora portato alla luce una tomba, pressoché intatta, priva*

apparentemente di arredi. Un attento esame del terriccio esistente sul fondo della tomba ha però permesso di identificare dei sottilissimi fili di metallo che all'altezza dei polsi intescevano il vestito del defunto. Azzardare una data è ancora prematuro, è comunque ipotesi abbastanza comune che si tratti di un periodo tardo romano, o meglio di transizione tra la fine dell'Impero Romano e le epoche barbariche.

Il Piemonte ha offerto agli studiosi notevoli reperti di arte romana. Importanti ritrovamenti sono stati effettuati in ogni parte della regione sia sotto forma di vari tipi di suppellettili od oggetti di uso domestico, sia come imponenti opere murarie che sono resistite all'usura dei tempi. Sebbene non si possa parlare di vera e propria arte piemontese, in quanto i vari influssi sia liguri, sia romani e celtici hanno sempre condizionato anche nei tempi più antichi lo sviluppo di ogni forma d'arte locale, si sono riportati alla luce dei reperti che dimostrano l'esistenza di importanti centri artigianali. Gli oggetti che vanno sotto il nome di «Tesoro di Marengo» emersi ad una decina di chilometri da Valenza, sono forse il più cospicuo fra tutti i ritrovamenti di arte romana in Piemonte. Sono molti i pezzi che casualmente vennero alla luce durante i lavori agricoli nel 1928. Essi rappresentarono un momento di una tradizione decorativa



Particolare di pulvino.



largamente documentata in monumenti di rilievo, quali are, decorazioni architettoniche ed oggetti di più modesta fattura. Il vaso lavorato a sbalzo è ispirato nella forma ad un capitello corinzio. Le foglie lanceolate e frastagliate conferiscono al pezzo un aspetto classicheggiante. Questi ed altri pezzi lasciano supporre, anche se non esiste una prova certa, che in loro esistessero abili artigiani anche in considerazione delle importanti città dislocate sulle vie romane che fungevano da ponte per la Gallia.

M.G.



Testina femminile.



Rivestimento del fianco di un pulvino all'estremità di un letto di parata.

# L'INTERGOLD

## consiglia



*L'International Gold Corporation, nel quadro delle attività promozionali ed incentive dei consumi dell'oro in tutto il mondo, ha presentato, oltre alle ormai classiche brochure esplicative delle proprie attività, un'interessante guida: «Consigli di vendita per il gioielliere».*

### **Le tecniche di vendita.**

*Questa guida illustra alcune tecniche per favorire l'aumento delle vendite di gioielli d'oro e può essere un'introduzione alla problematica dello sviluppo del volume d'affari del negozio specializzato. Nata come guida per i titolari ed i gerenti dei negozi di oreficeria, questo testo è soprattutto rivolto ai commessi di tali negozi.*

*Il sommario prevede i seguenti argomenti:*

*1) accoglienza ed osservazione del cliente, ricerca dei bisogni del*

*cliente e delle sue disponibilità più evidenti;*

*2) presentazione degli articoli;*  
*3) persuasione per mezzo delle argomentazioni di vendita eliminando eventuali obiezioni;*  
*4) conclusione della vendita facilitando la decisione e possibilmente consigliando un acquisto complementare.*

*Il consumatore che entra in un'oreficeria generalmente vuol «vedere» e avere qualche informazione prima di comprare. Talvolta, anche se raramente, il cliente ha già preso una decisione ed ha già operato una scelta. Anche in questo caso, e a maggior ragione in tutte le situazioni di incertezza da parte del cliente, voi, che siete gli specialisti, dovete informare, spiegare, illustrare. Ecco che cosa ci si aspetta da un commesso.*

*Riportiamo ora alcuni esempi in*

*modo da illustrare la guida, le tecniche di vendita.*

### **Accoglienza, osservazione e ricerca dei bisogni.**

*«Si tratta di un acquisto per lei o di un regalo?»*

*A questa domanda, il commesso può aspettarsi una risposta relativa all'occasione d'acquisto, ma anche alla persona cui è destinato il regalo.*

*«Ha per caso visto in vetrina un braccialetto di suo gusto?»*

*Ciò non vuol dire che se il cliente risponde affermativamente, dovrà per forza comprare quel braccialetto, ma le informazioni avute possono rivelarsi preziose per il seguito della vendita, ad esempio: lo stile (classico o moderno), il colore (giallo o bianco), il livello di prezzo.*



*«Si tratta di un acquisto per lei o di un regalo?»*



*«Ha per caso visto in vetrina un braccialetto di suo gusto?»*

*Ciò che qualche volta fa istintivamente il venditore, voi lo potete fare con maggiore facilità seguendo una certa logica razionale, cioè utilizzando delle tecniche.*

*Applicando queste tecniche e non fidandosi troppo della improvvisazione, anche il venditore più esperto e smaliziato ne trarrà vantaggio.*

# CORRAO

s.n.c.

FABBRICA GIOIELLERIA

1912 AL

via Camurati, 1 • Tel. (0131) 94737  
15048 VALENZA PO

# FORSE NON LO SAPEVATE: DA TEMPO ABBIAMO ASSICURATO GRATUITAMENTE TUTTI I VOSTRI CONTI



1000000 - 2000000

come a dire ..alla

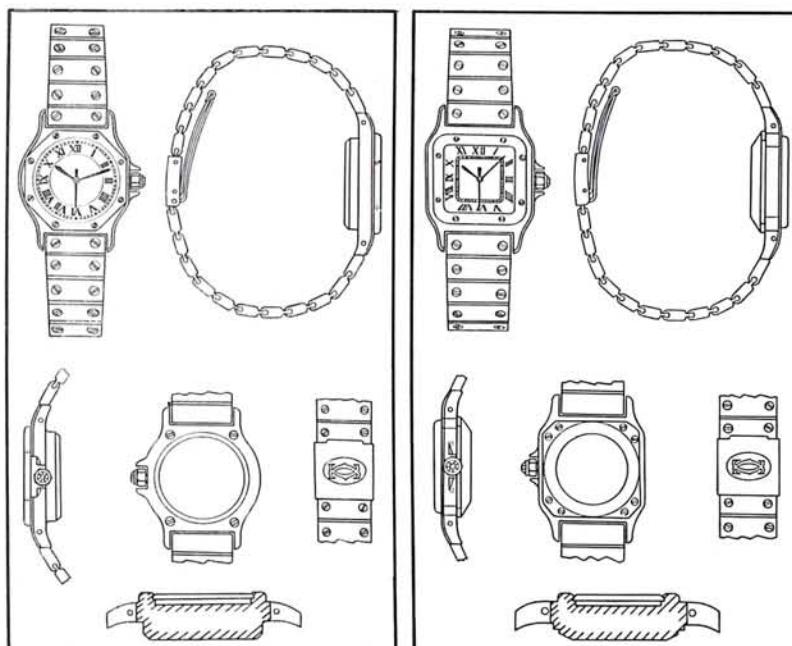
**CASSA DI RISPARMIO  
DI ALESSANDRIA**

**il vostro denaro vale il doppio**

## COMUNICATO

# Cartier

Il Gruppo Cartier  
in relazione alla propria linea di orologi  
denominata "SANTOS",  
i cui modelli sono qui di seguito riprodotti:



## COMUNICA

che detti Modelli sono protetti in Italia dal deposito del Brevetto per Serie Ornamentale n. 23521B/78 del 12/12/1978 con priorità francesi del 12/6/1978 n. 76645 e del 27/9/1978 n. 76885 a nome della Interdica S.A.

## METTE IN GUARDIA

i fabbricanti di orologeria, casse per orologi, cinturini e bracciali per orologi contro le imitazioni dei predetti modelli;

## AVVERTE

che le eventuali contraffazioni ed imitazioni saranno rigorosamente perseguite.



MARCA DI FABBRICA

23 AL

MARCHIO

DI IDENTIFICAZIONE

ARGENTERIE ARTISTICHE  
POSATERIE

I.M.A. - GUERCI & C.

CASA FONDATA NEL 1920

MOSTRA PERMANENTE DI MILANO

Via Paolo da Cannobio, 11 · Tel. 87.55.27

TELEFONO N. 43.2.43

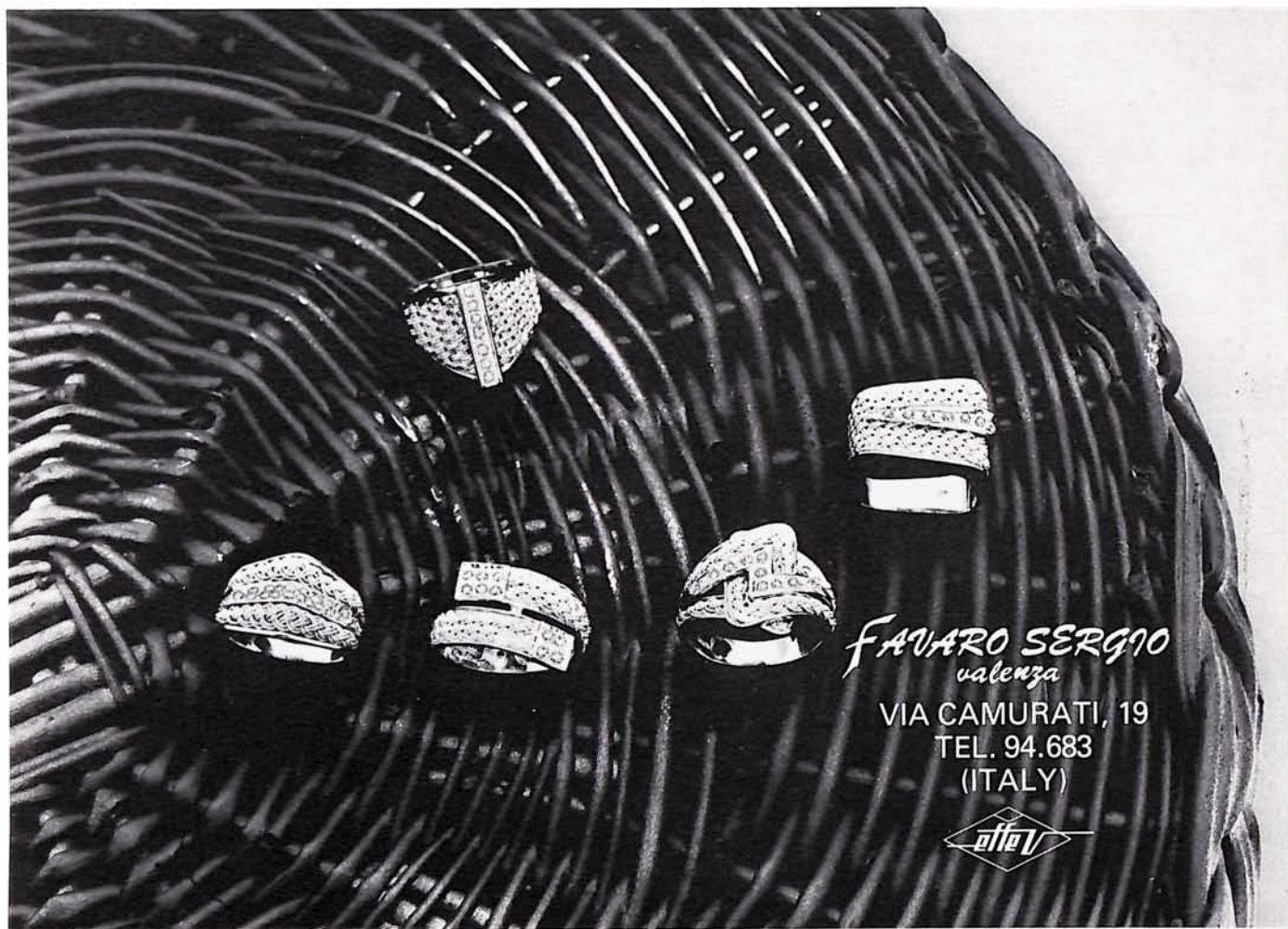
TELEGRAMMI : IMA

CASELLA POSTALE 27

ALESSANDRIA · Via DONATELLO, 1 (SPALTO BORGOGGLIO)

- ARGENTERIE ARTISTICHE
- CESELLI E SBALZI
- VASELLAME PER TAVOLA
- SERVIZI CAFFÈ
- CANDELABRI COFANETTI
- CENTRI TAVOLA
- JATTES VASI ANFORE
- CRISTALLERIE E PORCELLANE ESTERE
- POSATERIE

VISITATE LA NOSTRA ESPOSIZIONE PRESSO  
IL NOSTRO RECAPITO DI MILANO.



FAVARO SERGIO  
*valenza*

VIA CAMURATI, 19  
TEL. 94.683  
(ITALY)





*Giuseppe Capra*

**orafo e gioielliere in Valenza**

**GIUSEPPE CAPRA - IMPORT - EXPORT**  
15048 Valenza (Italy) Via San Salvatore 36 - Tel. 0131/93144 - 952182 - Casella Postale 110

*Baracco Alessio*

MARCHIO 1456 AL - C.C.I.A. n. 89207 - M/021278

**OREFICERIA  
GIOIELLERIA**

15048 VALENZA · CORSO MATTEOTTI, 96  
TEL. (0131) 92.308 - AB. 94264

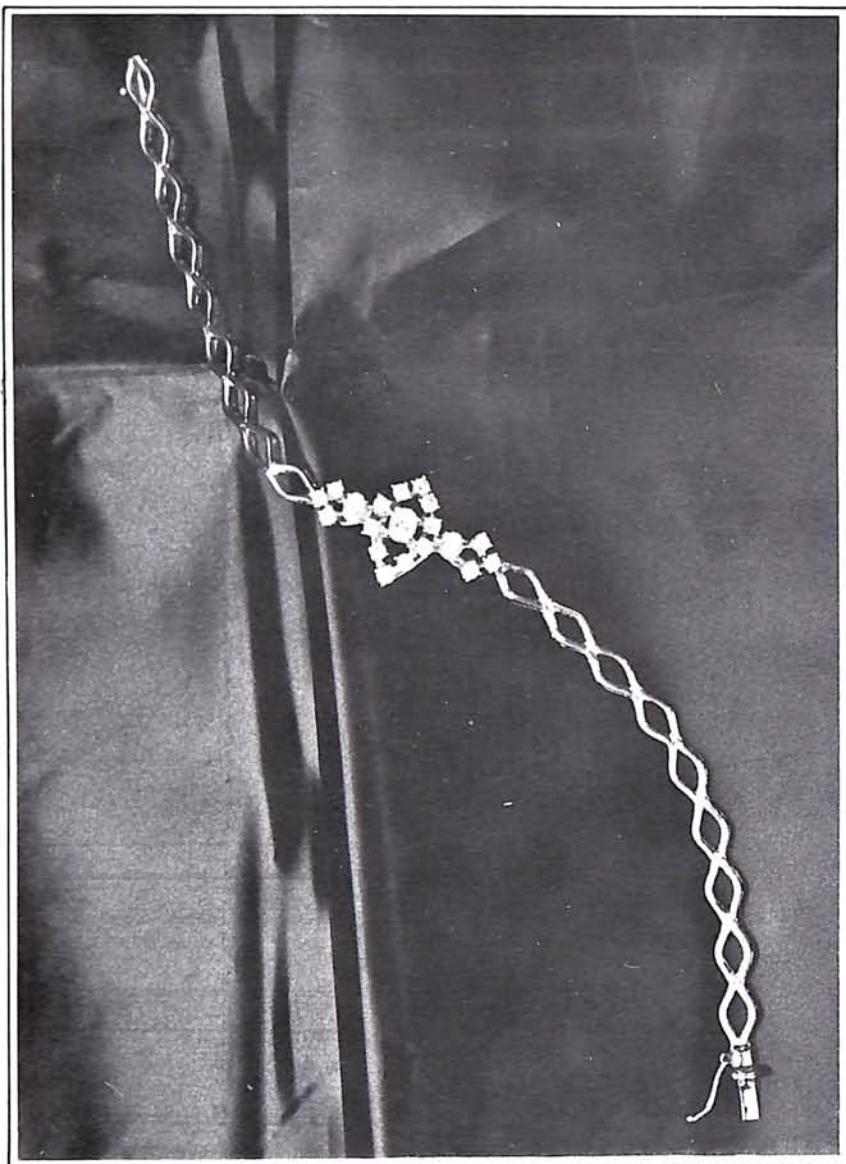
*Lumati*

fabbricanti  
gioiellieri  
export

Via Trento · Tel. 91338/92649 · VALENZA PO

Marchio 160 AL

*Gioielli  
Arianna  
Valenza*



*Nelle migliori gioiellerie*

Impianti di allarme - **ANTIFURTO**  
- **ANTIRAPINA**  
- **TVCC**  
- **CONTROLLO ACCESSI**  
- **ANTINCENDIO**

Servizio manutenzione

Contratto con garanzia totale a 5 anni

Servizi consulenza - Fiduciari LLOYD di Londra

Preventivi gratuiti

Sede ROMA - Via Sommacampagna, 15

Tel. (06) 4759417-4758236

Filiale MILANO - Torre 8 San Felice

Tel. (02) 7532040-7532047

Filiale VICENZA - Corso S. Felice, 242

Tel. (0444) 21083

Filiale FIRENZE - Via G. Pascoli, 36 (Scandicci)

Tel. (055) 2579270

**group 4**



**NEW ITALIAN ART**<sub>s.r.l.</sub>  
CREAZIONI GIOIELLI

15048 VALENZA (AL) • VIA MAZZINI 16 • TELEFONO 0131-93234

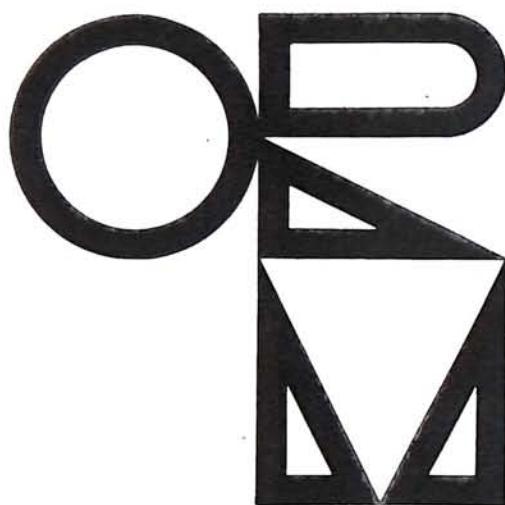
# Davite & Deluccchi

## Export-Gioielleria

Via Bergamo 12  
Tel (0131) 91.731  
15048 Valenza

*Marchio n. 1995*





**ORAFI RIUNITI MEDESI  
FABBRICANTI  
GIOIELLIERI**

Via Mazzini, 24 - 27035 - MEDE - Pavia (Italy)

Tel. (0384) 80.022 - 80.304

**EXPORT**

Fiera di Milano (stand n. 27/573)

Fiera di Vicenza (stand n. 407)

**FABBRICA OREFICERIA**

SI ESEGUONO LAVORI SU DISEGNO

creazione propria

**BARBIERATO SEVERINO**

15048 VALENZA (Italia) - VIA SASSI N. 9 - TEL. (0131) 94807  
Marchio 2080 AL CCIAA 113948 AL



**MASINI GIUSEPPE**

**GIOIELLERIA OREFICERIA EXPORT  
CREAZIONE PROPRIA M. 1586 AL**



**SEDE**

VIA DEL CASTAGNONE 68  
TEL. (0131) 91190-94418 - 15048 VALENZA

**FILIALE**

VIA UNIONE 3 (Il piano)  
TEL. (02) 800592 - MILANO

# DIFFIDA

La United Feature Syndicate, Inc. New York, U.S.A., proprietaria esclusiva in tutto il mondo di tutti i copyrights relativi ai nomi, alle effigi e ai personaggi del PEANUTS di Charles M. Schulz (CHARLIE BROWN, SNOOPY, LINUS, LUCY, ecc.), alcuni dei quali sono anche registrati come marchi, avendo constatato violazioni documentalmente provate di tali diritti esclusivi,

## INFORMA

che procederà legalmente contro qualsiasi contraffazione (in forma di fabbricazione e/o vendita di merce non autorizzata, uso illecito di insegne e/o nomi commerciali o marchi, usi editoriali illeciti, ecc.) attraverso i suoi rappresentanti legali, Società Italiana Brevetti, Piazza Poli 42, Roma;

## COMUNICA

che eventuali ulteriori informazioni e/o chiarimenti possono essere ottenuti presso la United Press International, Inc., Via della Dataria 94, 00187 Roma, rappresentante della United Feature Syndicate, Inc., in Italia.

**UNITED FEATURE SYNDICATE, INC.**



Personaggi del «Peanuts» Copyright ©1950, 1952, 1958 - United Feature Syndicate, Inc.

# GIUSEPPE BENEFICO



**BRILLANTI**

**PIETRE PREZIOSE**

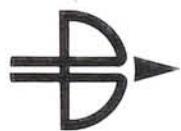
**CORALLI**

**MILANO**

Piazza Repubblica, 19 - Tel. 662.417

**VALENZA**

Viale Dante, 10 - Tel. 93.092



# GIOVANNI BALESTRA & FIGLI

FABBRICA CATENE D'ORO  
D'ARGENTO E METALLI VARI  
36061 BASSANO DEL GRAPPA  
ZONA INDUSTRIALE CAMPESE (ITALIA)

EVOLUZIONE  
DI UN' ESPERIENZA  
EVOLUTION  
OF AN EXPERIENCE  
EVOLUTION  
D' UNE EXPERIENCE  
EVOLUTION  
EINER ERFAHRUNG

Deposito: **ETTORE CABALISTI** via Torrino 10 · tel. 92780      VALENZA





# DORIA FILI

The image shows the exterior of a two-story workshop building with a tiled roof and a large arched metal fence in front. A sign on the side of the building reads "FILIA DORIA GIOIELLERIA OREFICERIA". To the right, a view into the workshop shows long workbenches with various tools and equipment, and several windows along the back wall.

**fabbricanti**  
**363AL orafi gioiellieri**  
Viale Benvenuto Cellini, 36  
Telef. 91261  
VALENZA PO

# COBRILL

## *International*

## DIAMANTI

38 VIA S.SALVATORE · VALENZA · TEL. 94549



# insieme nel mondo

## servizi estero Sanpaolo

dove puoi trovare collaboratori esperti;  
dove puoi operare al passo con i tempi, con sicurezza ed efficienza;  
dove i tuoi affari possono assumere nuove e più ampie dimensioni.

## ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Istituto di credito di diritto pubblico - Sede Centrale Torino - piazza S. Carlo 156

Fratelli  
**CERIANA**  
s.p.a.  
**BANCA**  
fondata nel 1821



TORINO

VALENZA

**CANEПARI**  
**RENZO**  
**gioielleria**

Anelli stile antico  
fantasia  
classici  
in oro bianco

*via del Castagnone n. 1 - Tel. 94289*

**VALENZA PO**

# **Zeppa Franco**

**OREFICERIA  
GIOIELLERIA**

Laboratorio e uffici:  
Via XXIX Aprile, n. 36  
Tel. (0131) 93477  
VALENZA

## **OREFICERIA GIOIELLERIA**



**Sergio  
Mercadante**

*lavorazione propria fantasia*

15048 VALENZA (Italy)  
Via Roma, 11 - Tel. 93368

C.C.I.A. 106506 - MARCHIO 1543 AL

## **Varona Guido**



1475 AL

VIA FAITERIA, 15 · TEL. 91.038 ·  
VALENZA PO

## **Lavoriamo con tutti nel mondo**

Oltre i nostri uffici di Francoforte,  
Londra, New York, Parigi,  
Teheran e Tokio,  
abbiamo 1.000 corrispondenti  
in tutti i continenti.  
Siamo fra l'altro nella London &  
Continental Bankers, i cui soci  
dispongono, tutti insieme in Europa,  
di ben 40.000 sportelli.



BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA

BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA  
FILIALI IN PROVINCIA:  
Alessandria, Casale, Cerrina  
Serralunga di Crea

MARCHIO 200 AL



di Carlo e Terenzio Montaldi s.n.c.

*Gioiellerie*

Viale Santuario, 23 - Tel. 91.273 - 94.790

VALENZA PO

# LENTI & VILLASCO

VIA ALFIERI, 15 · TEL. 93584  
15048 VALENZA PO

## EXPORT

Fiera di Vicenza / stand n. 624



Dotati degli ultimi ritrovati nel campo della tecnica-orafa  
siamo in grado di offrire svariate creazioni, ottenute con una  
nuova e prestigiosa lavorazione dell'oro, basata su utensili  
di diamante.

Consterete: perfezione, lucidità, durata e stile; in: anelli,  
boccole, bracciali, collane e fedine.



# BEGANI ARZANI

## gioielleria

AL 1030  
C.C.I.A. n. 75190

via s.giovanni,17  
tel.(0131) 93109  
15048 VALENZA

## BANCA POPOLARE DI NOVARA

AL 31 DICEMBRE 1977:

CAPITALE SOCIALE L. 6.852.683.000  
RISERVE E FONDI L. 170.862.594.396

mezzi  
amministrati  
oltre  
5.200 miliardi

Tutte  
le operazioni  
di Banca  
  
Banca agente  
per il commercio  
dei cambi

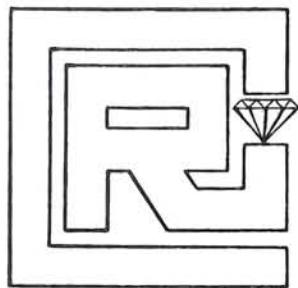
UFFICI  
DI RAPPRESENTANZA  
A BRUXELLES,  
CARACAS,  
FRANCOFORTE sul Meno,  
LONDRA,  
NEW YORK,  
PARIGI  
E ZURIGO

333 SPORTELLI  
90 ESATTORIE

## TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA, BORSA E CAMBIO

Distributrice dell'American Express Card  
Finanziamenti a medio termine all'industria,  
al commercio, all'agricoltura, all'artigianato e all'esportazione, mutui fondiari,  
"leasing" e servizi di organizzazione  
aziendale e controllo di gestione tramite  
gli istituti speciali nei quali è partecipante

Succursale di VALENZA  
via Lega Lombarda, 5/7  
Agenzia di BASSIGNANA  
via della Vittoria, 5



Rag. Franco Cantamessa & C.

Produzione  
e commercio Preziosi

Via G. Calvi, 18  
Telef. (0131) 92243  
15048 Valenza

408 AL

NARRATONE  
& BONETTO

GIOIELLERIE  
OREFICERIE  
MARCHIO 1569 AL



15048 VALENZA  
viale  
della Repubblica 16  
tel.  
91960



## FRACCHIA & ALLIORI

*Oreficeria - Gioielleria*

Lavorazione anelli  
con pietre fini

Circ. Ovest, 54  
Tel. 93129  
15048 Valenza Po

945 AL

Jrezza & Ricci

OREFICERIA - GIOIELLERIA

ANELLI UOMO

785 AL

VALENZA PO

15048 - VIA MARTIRI DI CEFALONIA, 28 - TEL. 91.101

Marchio 1706 AL MPV

VIA XII SETTEMBRE, 49  
TELEFONO 93.381  
15048 VALENZA PO

# MARIO PONZONE & FIGL<sup>I</sup>

s.n.c.

al negozio direttamente  
il gioiello nuovo



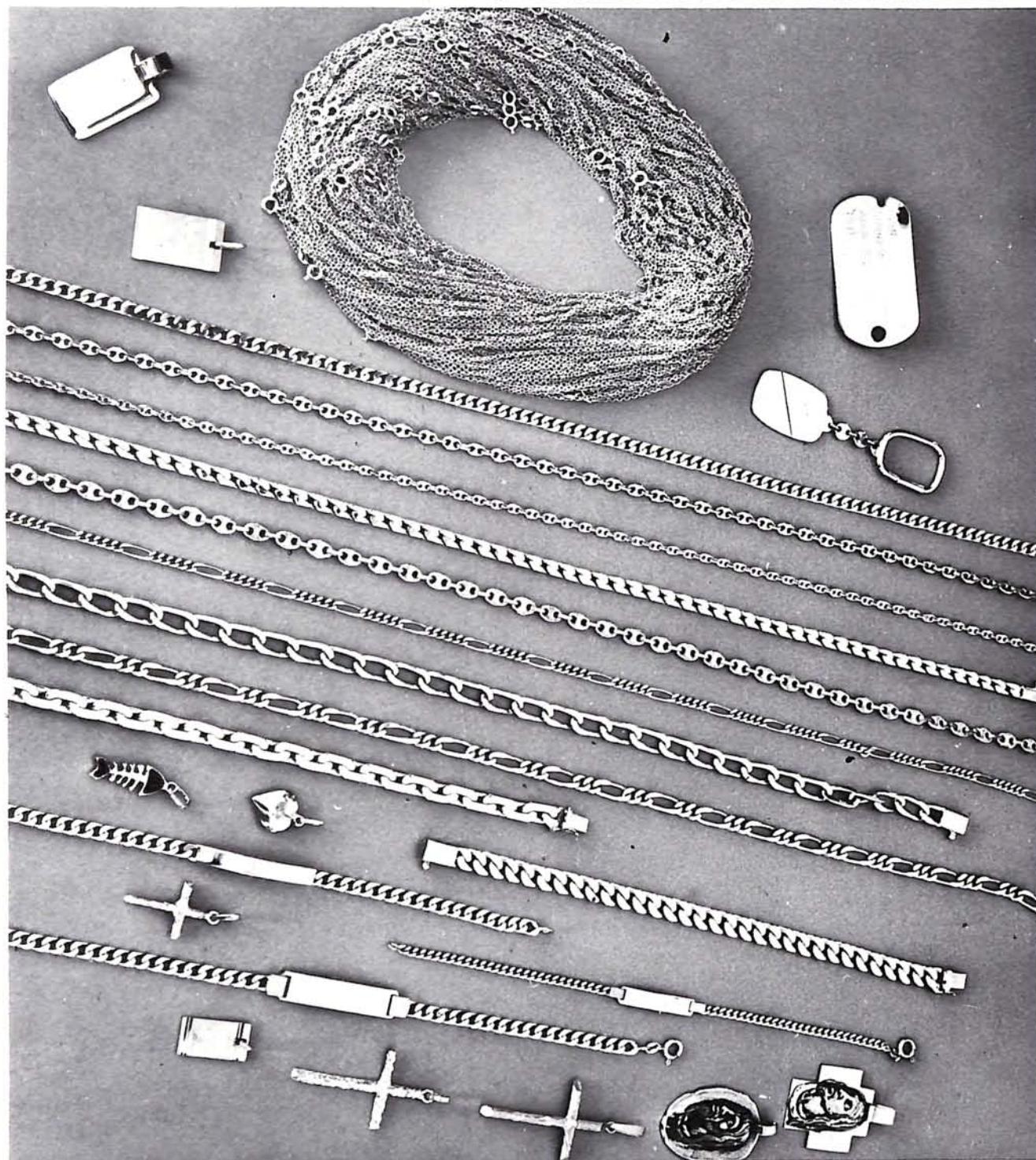
**ERMA** s.n.c.  
*laboratorio di gioielleria*

Via Sottotorre, 21  
Telefono 0131/339054  
15046 San Salvatore Monferrato (Al)

CREAZIONI ARGENTI

# SOGGIA

OREFICERIA — GIOIELLERIA - ARGENTERIA  
15048 VALENZA PO - V.le Repubblica, 4 (1° piano)  
1918 AL - C.C.I.A.A. MC 106602 - Tel. (0131) uff. 92.708 ab. 94.018  
Posateria, vasellame, servizi da thè e da caffè, vassoi,  
piatti, cornici, bomboniere, lampade, articoli bimbo,  
accendini da tavolo e da tasca, penne, portasigarette,  
bigiotteria d'argento, export, catenane d'oro a peso e  
a metraggio: Gourmette, Maglia Marina, Veneziana,  
Rolò, ecc., ciondoli, collane, medaglie e fedi d'oro;  
i migliori prezzi per i fabbricanti.



Concessionario ufficiale orologi: Wacheron Costantin - Piaget - Baume & Mercier - Jaeger Le Coultre - Certina - Lorenz  
Laurens - Orient - Jonic - Pierre Denill - Casio - Tron orologi calcolatori

# BATAZZI & C.

S.R.L. - Capitale Sociale L. 150.000.000

## FONDERIA LAMINAZIONI AFFINAZIONI

15048 VALENZA PO  
VIA ALESSANDRO VOLTA 7/9  
TEL. 91.343 - 91.342

per la lavorazione  
dei metalli preziosi  
delle ceneri  
e dei residui  
auro - platino - argentiferi  
Laboratorio



## FABBRICA GIOIELLERIA E OREFICERIA

vasta gamma  
di anelli in fantasia  
elaborati con un tocco  
nuovo, giovane e moderno



Viale della Repubblica, 5  
Tel. 94621 · VALENZA

# angelo cervari

oreficeria · gioielleria

anelli, orecchini,  
ciondoli e girocollo

• via alessandria, 26  
· tel. 96.196 ·

15042 bassignana (al)

**Marchio 1552 al**

# LUNATI GINO



FABBRICA  
OREFICERIA

Specialità  
spille e anelli

**Marchio 689 AL**

*Vasto assortimento*

Viale della Repubblica, Condom. "Tre Rose", 5/F  
Telefono 91.065      15048 VALENZA PO



## M.Ruggiero

PERLE COLTIVATE  
CORALLI  
CAMMEI  
STATUE PIETRA  
DURA

**IMPORT · EXPORT**

15048 VALENZA PO  
Via Canonico Zuffi, 10  
Telefono 94769

2256 AL

# Dirce Repossi

## GIOIELLIERE

Viale Dante, 49 · Telef. 91.480 · 15048 VALENZA PO

Marchio 483 AL

# LENTI MARIO

FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA  
LAVORAZIONE ARTISTICA IN STILE ANTICO  
VIA M. NEBBIA, 20 - TEL. 91082 - 15048 VALENZA



### GIOIELLERIA

Anelli in brillanti e in perla

Marchio 806 AL



Viale della Repubblica, 5/D - Tel. 93.006

15048 - VALENZA PO



### CREAZIONE PROPRIA

## Alfredo Boschetto

FABBRICA OREFICERIA

anelli - boccole - spille cammeo  
anelli fantasia - topazio

Via S. Massimo, 9 - Tel. 93.578  
15048 VALENZA (Italy)

1603 AL



# GIOIELLIERI E ORAFI VALENZANI

COOPERATIVA  
HANDICRAFT GOLDSMITHS COOPERATIVE  
COOPERATIVE OF JEWELS MANUFACTURERS  
GENOSSENSCHAFT VON JUWELENERZEUGERN **V.O.G.**

SEDE ED ESPOSIZIONE  
15048 VALENZA PO (Italy)  
16, VIA MAZZINI - II P.

SOCIETÀ COOPERATIVA ARTIGIANA a Responsabilità Limitata



# IVO ROBOTTI

**Oreficeria - Gioielleria**

FABBRICAZIONE PROPRIA

via C. Camurati, 27  
tel. 91992  
15048 VALENZA

# Sisto Dino

GIOIELLIERE

CREAZIONE PROPRIA

EXPORT

VIALE DANTE, 46B/15048  
VALENZA PO/TEL. 93.343

**AIMETTI & BOSELLI**

Marchio 1720 AL LABORATORIO OREFICERIA  
Telefono (0131) 91.123  
Via Carducci, 3 15048 VALENZA PO

**LORENZ**  
S.p.A.

**OROLOGERIE ALL'INGROSSO  
CREAZIONI PROPRIE**

Sede: 20121 MILANO - Via Marina, 3  
Tel. 701.584/5/6

Centro PR - Assistenza: 20121 MILANO  
Via Montenapoleone, 12  
Tel. 702.384 - 794.232

Agenti regionali con deposito

**LORENZ** - orologi di moda e di attualità.  
**CERTINA** - Quartz Chronolympic.  
**CASIO** - orologi elettronici ad alta tecnologia.  
**LOOPING** - sveglie e pendolette da viaggio.  
**L'EPEE** - pendolette francesi stile antico.  
**LAURENS** - orologi di attualità per i giovani.  
**LORENZ** - orologi da parete elettronici per la casa.

**LORENZ STATIC  
PREMIO COMPASSO D'ORO**



**baraggi fratelli**  
GIOIELLI E PIETRE PREZIOSE  
Concessionario OMEGA - SEIKO

15048 VALENZA (Italy) - Via Trieste, 13

Tel. (0131) 97.52.01 - 95.26.76

**CARNEVALE ALDO**

**fabbrica oreficeria gioielleria**

**CREAZIONE PROPRIA**

**marchio 671 AL**

15048 VALENZA PO · VIA TRIESTE, 26 · TEL. 91.662

# Ferraris Ferruccio



EXPORT

OREFICERIA  
GIOIELLERIA

925 AL

VIA TORTRINO, 8 - TEL. 91.670  
15048 VALENZA PO

Fiera di Milano - Stand. 27461  
Fiera di Vicenza - Stand 131

# VALENTINI & FERRARI

VIA GALVANI 6  
15048 VALENZA  
TEL. 0131 93105  
MARCHIO 1247 AL

**OREFICERIA  
GIOIELLERIA**

**EXPORT**

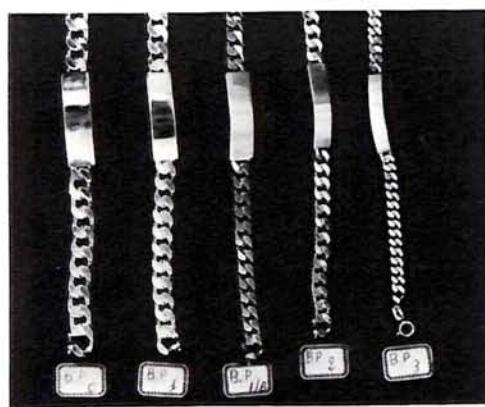
# GIORGIO BETTON

LABORATORIO OREFICERIA  
GIOIELLERIA



15030 VALMADONNA (AL)

Strada Provinciale Pavia, 36 bis - Telefono (0131) 50108



# ERIKA

FABBRICA OREFICERIA e ARGENTERIA  
CREAZIONI PROPRIE

Vasto assortimento di catene, ciondoli bracciali e anelli

Via Rogna 2 - Tel. 0142/63283  
15040 MIRABELLO MONF. (AL)



# Cavallero Giuseppe

## Oreficeria Gioielleria

VIA SANDRO CAMASIO, 13 · TEL. 91.402 · 15048 VALENZA PO

# B. TINO & VITO PANZARASA

DAL 1945  
OREFICERIA E GIOIELLERIA  
della migliore produzione valenzana

28021 BORGOMANERO (Novara)  
Via D. Savio, 17 - Telefono 81.419

# BONZANO ORESTE ARAGNI & FERRARIS

FABBRICA OREFICERIA GIOIELLERIA

Vasto assortimento di anelli e boccole

CREAZIONE PROPRIA

Marchio 276 AL

Valenza Po · L.go Costituzione, 15 · Tel. 91.105

# gian carlo piccio

catene con brillanti  
anelli - spille

AL 1317

**EXPORT**

VIA P. PAIETTA, 15 · TEL. 93.423 · 15048 VALENZA PO

# Valenza export

gioielleria  
oreficeria

Viale Santuario, 50  
tel. 91321  
VALENZA PO

803AL

## Ricaldone Lorenzo

Bracciali · Spille · Fermezze

EXPORT

VIA C. NOE', 30 • TELEFONO 92.784 • 15048 VALENZA PO

creazione propria  
spille e anelli a mignolo  
lavorazione  
miniature antiche

OREFICERIA  
GIOIELLERIA

MARELLI  
& VANOLI

EXPORT

circonvallazione ovest 12  
Tel. 91.785  
15048 VALENZA  
MARCHIO 367 AL



Piazza Gramsci, 19

Lab. 91.516 - Ab. 94.267

15048 - VALENZA PO

SPILLE ORO BIANCO  
ANELLI FANTASIA  
ANELLI CON ACQUAMARINE  
LAPIS, AMETISTE E CORALLI

Marchio 328 AL

**CEVA**

**MARCO  
CARLO  
RENZO**

Via Sandro Camasio, 8  
Tel. 91.027  
**15048 VALENZA PO**

**BALDI  
& C. SNC**

**FABBRICA  
OREFICERIA  
GIOIELLERIA**

Marchio 197 AL

VIALE REPUBBLICA, 60 .  
15048 VALENZA PO . TEL. 91.097

**pasero  
acuto  
pasino**

**ORAFI**

marchio 2076 AL

Via Carducci 17 - tel. 91.108  
15048 Valenza Po



**RACCONC & STROCCO**

15048 VALENZA PO (Italy)  
via XII Settembre 2/a ☎ 0131-93375

# I RAPPRESENTANTI A.O.V. NELLA CONFEDORAFI

Com'è noto il giorno 16 giugno u.s. l'Assemblea della Confedorafi ha provveduto alla nomina del nuovo consiglio direttivo così composto:

Presidente: Fedele DI NUNZIO

## Presidenti Federazioni e Associazioni Nazionali Categoria

1 - F.N. Orafi Gioiellieri Fabbricanti	:	Luigi STELLA
2 - F.N. Fabbricanti Argentieri	:	Gianni CACCHIONE
3 - F.N. Pietre Preziose	:	Alberto SABBADINI
4 - F.N. Banchi Metalli Preziosi	:	Giuseppe FIANI
5 - F.N. Dettaglianti Orafi	:	Roberto VESPASIANI
6 - F.N. Grossisti Orafi	:	Lello AMIRANTE
7 - A.N. Grossisti Orologiai	:	Erberto BASSONI
8 - Associazione Artigiani	:	

## SECONDI RAPPRESENTANTI FEDERAZIONI NAZIONALI DI CATEGORIA

9 - F.N. Orafi Gioiellieri Fabbricanti	:	Lucio BONAUGURI
10 -	:	Pasquale PUORTO
11 -	:	Antonio ZUCCHI
12 -	:	Mario BALESTRA
13 - F.N. Fabbricanti Argentieri	:	Sergio MAZZUCCATO
14 - F.N. Banchi Metalli Preziosi	:	
15 - F.N. Grossisti Orafi	:	Giuseppe PISANO

## RAPPRESENTANTI ENTI TERRITORIALI

16 -	:	Paolo STAURINO
17 -	:	Lorenzo BUCCELLATI
18 -	:	Ernesto HAUSMANN
19 -	:	Carlo BALDUCCI
20 -	:	Salvatore MILANO
21 - Consigliere Economo	:	Furio PELLEGRINI
22 - Presidente Collegio Sindacale	:	Gian Carlo FRACCARI

## COMITATO ESECUTIVO

1 - Fedele DI NUNZIO	- Presidente Confedorafi
2 - Ernesto HAUSMANN	- Vice Presidente Confedorafi
3 - Pasquale PUORTO	- Vice Presidente Confedorafi
4 - Lorenzo BUCCELLATI	- Membro Comitato Esecutivo
5 - Gianni CACCHIONE	- Membro Comitato Esecutivo
6 - Gian Carlo FRACCARI	- Presidente Collegio Sindacale
7 - Furio PELLEGRINI	- Consigliere Economo

In seguito sono state inoltre formate le seguenti commissioni:

**Commissione Problemi Finanziari - Sede: Firenze**  
*Componenti: Giuseppe Fiani, Paolo Staurino, Gianni Cacchione, Lello Amirante, Pasquale Puorto, Roberto Vespasiani, Luigi Stella, Gastone Pozzolini.*

**Commissione Organizzazione e Programmi - Sede: Roma**  
*Componenti: Lello Amirante, Gastone Pozzolini, Paolo Vaglio Laurin, Gianni Cacchione, Luigi Stella.*

**Statuto - Sede: Roma**  
*Componenti: Roberto Vespasiani, Luigi Stella, Alfredo Lapenna, Paolo Staurino, Erberto Passoni.*  
**Laboratorio Scientifico Nazionale: Giulio Antorucci, Alberto Sabbadini, Alfredo Lapenna, Lorenzo Buccellati, Roberto Cusi, Gastone Pozzolini, Paolo Vaglio Laurin.**

## RAPPRESENTANTE ESAMINEREBBE

interessanti proposte di rappresentanza di gioielleria  
per zone Emilia e Romagna  
Rivolgersi SCIBETTA MICHELANGELO  
Via Fiasella 90 - Sarzana (La Spezia)



# L'ISTITUTO STATALE D'ARTE B. CELLINI di VALENZA



L'Istituto Statale d'Arte di Valenza riunisce oggi in sé due caratteristiche che, di solito, difficilmente coesistono; un giovanile spirto di rinnovamento e l'esperienza derivante da una lunga attività costellata da significativi risultati.

Da quasi un trentennio (1950 - 1979) questa Scuola lega il suo nome e la sua attività alle sorti della città che l'ha fatta nascere e influisce in modi e forme diverse sul suo progresso. E ciò tanto in un contesto locale, quanto nell'ambito nazionale e internazionale. Questo comporta un adeguamento del gusto ed una ricerca di nuove fonti di ispirazione che può trovare un valido alimento nelle tendenze artistiche contemporanee.

La preparazione impartita sulla base del piano di studio ministeriale identico per tutti gli Istituti Statali d'Arte impegna gli allievi a dedicarsi allo studio delle lettere, della storia, della storia dell'arte, delle discipline scientifiche e matematiche. Si aggiunga a queste discipline la notevole applicazione alle materie grafiche (disegno dal vero, disegno geometrico, modellazione plastica) e la cura parti-

colare riservata al disegno professionale per quanto riguarda la progettazione e la successiva elaborazione pratica del progetto, corredata da una adeguata preparazione tecnologica.

L'Istituto ha due sezioni ben distinte e caratterizzate: una quella intitolata all'Arte dei Metalli e dell'Oreficeria è, per la sua stessa denominazione, ben compresa e definita nei suoi compiti, anche da chi non ne segue da vicino l'evoluzione.

L'altra si riferisce all'Arte delle Pietre dure e delle Gemme ove vengono acquisite le tecniche per la lavorazione delle pietre usate per l'ornamento della persona.

Per completare la preparazione generale degli allievi e specialmente nel difficile settore delle pietre preziose per gli iscritti al biennio superiore funziona un Corso di Gemmologia, estensibile al campo della stima dei preziosi.

Il Corso di Studi al quale si accede con il Diploma di Licenza Media è diviso in due periodi; un triennio al termine del quale si consegne previo esame, il Diploma di «Maestro d'Arte»,

e un biennio superiore, al termine del quale previo esame di Stato, si consegne il Diploma di «Maturità di Arte Applicata» il cui valore legale è pari a quello di ogni altro Diploma di Maturità e pertanto consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

La preparazione culturale, professionale ed artistica fornita da questo tipo di scuola consente inoltre a chi desideri inserirsi nel mondo del lavoro una particolare qualificazione ed attitudine ad occuparsi presso aziende del settore orafo ed affini in qualità di:

- 1) Orafo
- 2) Incastonatore - incisore
- 3) Sbalzatore - cesellatore
- 4) Lapidatore di gemme
- 5) Perito estimatore di preziosi e gemme presso negozi, Monti di Pegno ed aziende di credito in genere.
- 6) Disegnatori di modelli e creatori di prototipi di gioielli da realizzare in piccola e grande serie.

Tutte le attività indicate in precedenza potranno inoltre essere successivamente svolte, conseguita una certa esperienza pratica, in forma autonoma sia essa di tipo artigiano o professionale.

# 2° salone del gioiello valenzano Positivo il bilancio

Valenza, martedì 16 ottobre, ha termine dopo quattro giorni di intenso fermento la 2<sup>a</sup> Mostra del Gioiello Valenzano. Quattro giorni che hanno inciso profondamente sulla vita di Valenza e dei valenzani.

La Mostra è stata il polo d'attrazione di questi primi giorni autunnali; il centro dei discorsi tenuti nei bar, della curiosità che si è sollevata attorno alla struttura della Mostra: questi padiglioni tensiostatici, così bianchi, che assomigliano più ad una tendopoli del deserto che ad una mostra; i ristoranti pieni di gente, i negozi del corso che espongono l'edizione speciale de l'Orafo Valenzano e la monografia su Valenza edita dalla Cassa di Risparmio.

Valenza ha vissuto per la seconda volta questa entusiasmante esperienza che, come tutte le fiere, ci ha portato in un clima quasi di festa; una situazione irreale se paragonata poi al solito quotidiano «tran tran» della vita valenzana.

Anche in questa occasione sono giunti a Valenza, giornalisti, fotografi, cineoperatori, RAI-Televisione, TV private, ed ancora una

volta, per soli quattro giorni, si è parlato interamente di una città, dei suoi abitanti, del suo lavoro, della Mostra. I gioielli di Valenza; l'Oro di Valenza, questo marchio che sintetizza con una «V», simile ad una radice quadrata, la produzione orafa tra le più qualificate del mondo.

Gli attori più importanti di questo «circo dell'oro» (così è stato chiamato dalla stampa quotidiana, in considerazione del fatto che la Mostra era realizzata sotto un telone tensiostatico) sono stati senza alcun dubbio gli espositori ed i visitatori che, per questi quattro giorni, hanno, malgrado le avversità atmosferiche, dimostrato un grande spirito di adattamento e un senso pratico senza pari, i primi nell'allestimento e negli arredi degli stands e delle vetrine, che avevano ben poco da invidiare a quelli delle più famose e meglio organizzate fiere di categoria; i secondi, sebbene una pioggia insistente sia stata irriducibile compagna di questa Mostra, non hanno rinunciato alla possibilità di ammirare le collezioni dei 160 espositori presenti. I dati parlano chiaro: 450 visitatori nel 1978, 815 visitatori nel 1979, (per

visitatori si intendono i soli titolari di aziende e potenziali acquirenti).

In realtà questi dati possono essere dilatati perché almeno tremila persone si presume abbiano avuto accesso alla Mostra. Di questi 815 visitatori, 57 sono stati clienti esteri, 487 italiani, provenienti da ogni parte del Paese, i rimanenti 271 visitatori provenienti dai centri limitrofi.

Va a questo punto fatto rilevare che se i risultati sono stati più che confortanti, l'impegno assunto dall'Associazione Orafa Valenzana nelle persone dei componenti la Commissione Mostra del Gioiello Valenzano, è stato notevole, come pure il sacrificio economico della A.O.V. e l'impegno finanziario previsto anche per il prossimo anno. Sono di conforto a questi sforzi le molte considerazioni positive raccolte su questa Mostra, che rappresenta un fatto di grandissima importanza innovativa per l'economia cittadina ed per una spinta alla realizzazione di strutture permanenti più adatte ad esporre i gioielli di Valenza.

M.G.



*gioielleria*

15048 - VALENZA (ITALY)

VIA MANZONI, 17 - TELEF. (0131) 82.315



Damiani  
Collection